

ANTONIO MARTINO

LA CRONACA SAVONESE DEL “CORRIERE LIGURE”
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONE DEL P.W.B.
(MAGGIO – LUGLIO 1945)

Publicato in “Atti e memorie della Società Savonese di Storia Patria”, n.s., vol. XLV, Savona 2009, pp. 469-514.

Introduzione

Con questo saggio presentiamo le cronache savonesi del quotidiano alleato “Corriere ligure”¹ pubblicate dei primi mesi del secondo dopoguerra. Il motivo è essenzialmente quello di rendere disponibile agli studiosi materiale di difficile reperibilità, infatti presso la Biblioteca Civica “Barrili” di Savona sono disponibili soltanto alcune copie del settimanale diocesano “Il Letimbro” del 1945² e nessun’altro giornale quotidiano riportante la cronaca savonese del periodo post-resistenziale.

Il 10 luglio 1943, con lo sbarco in Sicilia delle armate alleate, iniziò la campagna d’Italia degli Alleati per la liberazione dell’Europa. Da quel giorno fino al termine dell’amministrazione alleata negli ultimi territori italiani, il 31 dicembre 1945, tutti i mezzi di comunicazione italiani (non in territorio d’occupazione tedesca) – stampa, radio e cinema – furono sottoposti a varie forme di controllo alleato da un gruppo di uomini che costituirono il *Psychological Warfare Branch* (P.W.B.) dell’*Allied Force Headquarters* (AFHQ)³. Era stato creato nell’anno precedente durante la campagna nel Nord Africa per volere del Comandante Supremo Eisenhower, era composto da giornalisti inglesi e americani esperti dell’Italia per avervi lavorato, interagiva con le altre forze alleate e con i governatori delle città liberate.

Il 13 luglio la prima unità del PWB, *Combat Team*, sbarcò al seguito dei reparti combattenti sulle coste della Sicilia sud-orientale, nel settore della VIII Armata britannica e immediatamente si apprestò a pubblicare il primo foglio di notizie: il “Corriere di Siracusa” in inglese e in italiano.

¹ Biblioteca Civica Berio di Genova, Sez. Periodici, Microfilm 2B-153.

² Sono presenti le copie: n. 1 del 20 luglio, n. 3, dal n. 6 al n. 18 del 30 novembre 1945.

³ A. PIZARROSO QUINTERO, *Stampa, radio e propaganda. Gli alleati in Italia 1943 – 1946*, Milano 1989, p. 26.

Nell'ottobre dello stesso anno venne creato l'*Allied Publication Board* (APB) con il compito di coordinare tutti gli organismi di controllo delle informazioni nelle zone via via liberate, facilitare la trasmissione ai mass media delle informazioni debitamente filtrate, autorizzare o vietare, monitorare le pubblicazioni, riattivare gli impianti tipografici, evitare gli sprechi di carta.

Nell'aprile 1945, dopo un anno e nove mesi, la campagna d'Italia e la seconda guerra mondiale volgevano al termine, gli Alleati stavano preparando l'offensiva finale contro la linea Gotica per l'invasione della valle del Po.

Il 20 aprile, per pianificare il controllo dei mezzi di comunicazione l'APB realizzò il "*Press Plan for Northern Italy*"⁴: si trattava di un documento di 17 punti, molto conciso e completo, frutto delle esperienze passate durante la campagna d'Italia. Il Piano prevedeva la soppressione nelle nuove zone liberate di tutte le pubblicazioni periodiche di creazione fascista; manteneva la pubblicazione del "*Corriere Alleato*" dei *PWB – Combat Teams* come foglio di emergenza. La stampa clandestina "favorevole alla causa alleata", avrebbe potuto continuare le pubblicazioni, ma soggetta a determinate limitazioni di periodicità, alla censura militare e all'ottenimento di un permesso provvisorio dell'*Allied Military Government*. Poiché la libertà di stampa automaticamente escludeva i diritti degli alleati di imporre la loro politica o le loro direttive di informazione ai direttori italiani, gli alleati si riservarono un loro canale di informazione costituito da fogli dichiarati "come alleati che possono pubblicare in italiano nei seguenti centri: Bologna, Milano, Torino, Genova, Venezia, Trieste. Questi giornali saranno posseduti e amministrati da italiani, ma tutti gli articoli di fondo, i commenti e l'impaginazione seguiranno le direttive del PWB. Il PWB fornirà la carta, l'inchiostro e gli altri strumenti operativi. In nessun caso gli articoli saranno firmati dagli autori. Questi giornali d'informazione saranno classificati come attività operative e potranno essere aperti e chiusi dall'APB senza obblighi nei confronti dell'interesse commerciale italiano o dell'interesse dei proprietari eccetto la notificazione formale della decisione presa. Ognuno di questi giornali si chiamerà "*Corriere*" con un'indicazione della regione che copre (per es. *Corriere Emiliano* a Bologna). La frase "*a cura del PWB*" apparirà come parte della testata".

Il 24 aprile 1945 ebbe inizio l'insurrezione di Genova. Dopo due giorni di combattimenti, il 26, i tedeschi si arresero alle forze partigiane⁵.

I primi reparti della 92^a Divisione americana "*Buffalo*" entrarono in Genova il 27 aprile, con loro arrivò il *PWB – Unit 19*. Comandavano il *Combat Team* il tenente colonnello H. Klein e il capitano E. L. Stuart, già docente universitario, che esercitavano le funzioni di *Chairman* e *Executive Secretary* dell'APB locale. Come era avvenuto nella altre città precedentemente liberate, il primo foglio d'informazioni pubblicato fu il "*Corriere Alleato*"⁶, che iniziò il giorno dopo, al prezzo di Lire 1 la copia. Contemporaneamente furono incaricati della pubblicazione del

⁴ ID., p. 100.

⁵ ID., p. 236 e succ., E. TONIZZI, "*A wonderful job*" *Genova aprile 1945: insurrezione e liberazione*, Roma 2006.

⁶ Biblioteca Civica Berio di Genova, Sez. Periodici, Microfilm 6B-567.

“Corriere Ligure – a cura del PWB” ed ebbero la facoltà di concedere un’autorizzazione provvisoria – che doveva confermare l’APB centrale – agli organi dei partiti politici. Questi, secondo un accordo tra l’APB e il CLN Ligure, avrebbero avuto una tiratura limitata a 15.000 copie, mentre il “Corriere Ligure” avrebbe avuto una diffusione uguale al totale dei giornali di partito: pare che l’organo del PWB raggiunse una tiratura di 120.000 copie.

Il “Corriere Ligure”

Il 2 maggio, col n. 5, il “Corriere Alleato” termina e il giorno dopo il PWB inizia la pubblicazione del “Corriere Ligure” - Quotidiano d’informazioni a cura del P.W.B. - Direzione, Redazione, Amministrazione e Uffici Pubblicità, Genova, Piazza De Ferrari 2. Lire 2, arretrati Lire 3.

Il Direttore responsabile fu indicato dal CLN nella persona di Arrigo Ortolani⁷, antifascista non legato ad alcun partito, e venne affiancato dagli ufficiali inglesi L. Stuart e G. Holmes.

n. 1 giovedì 3 maggio 1945

Programma

La tradizione impone che ogni nuovo giornale presentandosi al pubblico, esponga in termini espliciti e impegnativi il proprio programma. E noi non intendiamo far eccezione alla regola. Ma se ad altri giornali possono occorrere molte parole per dare ai lettori una chiara idea delle proprie funzioni e intenzioni, a noi basta una parola sola: obiettività. In fondo il nostro è il programma più modesto e insieme il più ambizioso che un giornale possa proporsi. Noi vogliamo offrire ogni mattina al pubblico di Genova e della Liguria un quadro esatto, onesto, limpido degli avvenimenti internazionali, nazionali, regionali; vogliamo che l’uomo della strada trovi nel nostro giornale uno specchio scrupolosamente fedele e imparziale della realtà e se ne serva per orientare liberamente e serenamente le proprie idee.

Durante il fatale ventennio fascista, tutto fuorché la verità è stato detto al popolo italiano. Una propaganda forsennata e delittuosa, travisando sistematicamente ogni fatto, invertendo tutti i valori, forzando il senso di ogni parola e intorbidendo le idee, ha avvolto, ai nostri occhi, l’universo in una nebbia opaca di menzogna e di malafede, talché riusciva spesso difficile anche alle menti più aperte ed esercitate sceverare il vero dal falso e veder chiaro. Fra le tante forme di violenza che hanno turpemente caratterizzato il regime fascista, quella quotidianamente esercitata sullo spirito e sull’intelletto del popolo è stata senza dubbio la più odiosa e la più nefasta, perché le sue conseguenze non possono scomparire di colpo, il giorno stesso della liberazione.

Per guarire completamente e definitivamente il popolo italiano ha bisogno oggi di verità. Ha bisogno di vedere cose ed uomini, avvenimenti ed idee nella loro giusta luce, nelle loro esatte proporzioni. Ha bisogno di conoscere tutti gli aspetti degli affari interni ed esteri che il fascismo per vent’anni gli ha nascosto o gli ha presentato sotto falsa luce. Ha bisogno di liberarsi di tutte le montature, di tutte le storture, di tutte le artificiose deformazioni che gli hanno fino ad oggi nascosto il senso vero e semplice delle cose. Ed è appunto per soddisfare questo bisogno che il nostro giornale vede oggi la luce. Noi intendiamo raccogliere le

⁷ E. TONIZZI, *Stampa e giornalisti in Liguria tra l’ultimo fascismo e la Repubblica (1943-47)*, Bari 2008, p. 129. Scheda biografica a p. 168.

notizie che ogni giorno arrivano da ogni parte del mondo e presentare ai lettori così come sono, semplicemente, senza esagerazioni, senza forzate minimizzazioni, non attingeremo se non alle fonti più serie e attendibili; non commenteremo gli avvenimenti se non per renderli più comprensibili alla massa del pubblico.

In tal modo, in questa Genova rinata alla libertà grazie all'opera degli Alleati ed allo slancio eroico dei patrioti nostri, in questa Genova che a prezzo di lagrime e di sangue ha ritrovato la via della sua antica dignità e rivive oggi le speranze e la gloria di un nuovo Risorgimento, noi intendiamo contribuire all'opera di ricostruzione spirituale che si rivela non meno urgente e necessaria di quella materiale.

Il nostro giornale nasce in un giorno particolarmente fausto per l'Italia: con la resa, non inaspettata, dell'esercito invasore, finisce il lungo martirio del nostro popolo e della nostra terra e comincia la lunga e laboriosa giornata della ricostruzione. Migliore augurio non potevamo sperare per la nostra modesta e volenterosa fatica.

Nel primo numero troviamo gli orari delle trasmissioni radiofoniche genovesi. Le emittenti sono Genova I (1384 chilocicli, 210,7 metri) e Genova II (814 chilocicli, 368,6 metri).

Programma: 7,30-8 Notiziario, 8-8,30 Musica, 8,30-9 Notiziario, 12-12,15 Segnale orario e giornale radio, 12,15-14 Musica, 14-14,05 Giornale radio, 14,05-14,30 Musica, 18-18,15 Musica, 18,15-18,30 Radio New York, 20-20,30 Musica, 20,30-20,45 Notiziario, 20,45-21,20 Musica, 21,20-21,45 Giornale radio locale, 21,45-22,30 Musica, 22,30-22,45 Giornale radio, 22,45-23 Musica.

Il n. 11 di martedì 15 maggio 1945, nella "Cronaca genovese" troviamo l'articolo: *Il P.W.B. cerca corrispondenti*

La P.W.B. cerca corrispondenti per notizie locali. Non è necessario avere cognizioni d'inglese. I richiedenti devono essere molto esperti nel raccogliere e scrivere le notizie. Le domande dovranno essere indirizzate al News Editor PWB – Palazzo Gaslini – Genova. Chi si rivolge in persona non sarà ricevuto.

Due giorni dopo la ricerca di corrispondenti per il P.W.B. viene estesa alle province

Il servizio notizie P.W.B. ricerca corrispondenti (reporters) residenti alla Spezia, Savona e Imperia. La retribuzione sarà effettuata in base ad ogni cento parole e in seguito verranno precisate le modalità circa l'invio delle notizie. Siccome saranno presi in considerazione unicamente coloro che hanno già lavorato presso un giornale, nelle offerte si devono indicare i giornali presso cui si è prestato servizio.

Indirizzare a News Editor P.W.B. Genova.

La prima notizia che interessa la provincia di Savona è nel n. 17 di martedì 22 maggio: *Attuazione di nuovi treni. La Genova – Varazze riattivata*. Il giorno successivo iniziano le pubblicazioni della "Cronaca spezzina", col n. 22 di domenica 27 maggio 1945 la "Cronaca imperiese" e finalmente il n. 23 di martedì 29 maggio, la "Cronaca Savonese" della Redazione situata in Via Montenotte 37- tel. 21945.

Cronaca Savonese

n. 23 martedì 29 maggio 1945

Tre condanne a morte della Corte d'Assise straordinaria

Riunitasi il 23 corr. la Corte d'Assise straordinaria di Savona ha giudicato Luigi Possenti, ex capitano della G.N.R. [Guardia Nazionale Repubblicana] famoso "rastrellatore" (uno dei diretti responsabili dell'assassinio dell'avv. Cristoforo Astengo e di altri sette ostaggi, già direttore del campo di concentramento di Spotorno); Giacomo Genovese, un tenente della brigata nera, con un attivo di otto rastrellamenti e di una lunga serie di articoli sulla famigerata "Gazzetta di Savona" di cui era redattore capo; Alberto Zunino, ex milite scelto della G.N.R., ex militare delle S.S. tedesche, ex agente dell'U.P.I. [Ufficio Politico Investigativo], seviziatore ufficiale della federazione reo confesso di numerosi crimini.

Tutti e tre gli imputati, dopo il dibattito durato l'intera giornata, sono stati condannati alla pena di morte e alla confisca dei beni.

* *

Il 24 corr. la Corte d'Assise Straordinaria ha giudicato l'ex capitano della brigata nera Alberto Raimondi, comandante della squadra di "pronto impiego" della Federazione, rastrellatore. E' stato condannato a trent'anni di reclusione.⁸

Ospiti di Sant'Agostino

Fra i 350 ospiti delle carceri, sono annoverati il generale [Amilcare] Farina, ex comandante della div. S. Marco; Paolo De Maria, ultimo capo provincia fascista di Savona; l'ex questore [Paolo] Nitti; il podestà "lavoratore" fascista Alberto Rebella; l'ex preside della provincia, colonnello [Angelo] Ravenni: tutta la massima gerarchia provinciale al tempo della dominazione nazista.

Con particolare interesse si attende l'arrivo dell'ex prefetto Filippo Mirabelli, criminale di guerra, recentemente tratto in arresto a Como e attualmente detenuto a Milano.

Ricostruzione portuale

Proseguono attivamente i lavori per rimessa in efficienza del porto di Savona, interrotto al traffico dai nazi-fascisti con l'affondamento di alcune navi mercantili e zatteroni. La Commissione per la ricostruzione portuale costituita dal C.L.N. ha preparato un piano che sta applicandosi, nonostante le difficoltà contingenti, dovute soprattutto alla scarsità delle materie prime necessarie.

Comunque – se pur non è possibile prevedere quando il porto sarà in grado di riprendere la normale attività, tenuto anche conto che, lungo la banchina più avanzata, tutte le gru sono state abbattute e distrutte – si hanno fondate ragioni per ritenere che, tra non molto, almeno una parte dello specchio acqueo, sarà in grado di ospitare le prime navi.

Due milioni sono stati stanziati per le spese iniziali.

Albenga

Un morto e un ferito

Nella ricerca ed eliminazione di numerosi ordigni, occultati in un campo di Piamboschi dai nazisti, trovava la morte per lo scoppio di una mina Luigi Sandolo, residente ad Albenga, il quale colpito in pieno, decedeva all'istante. Un suo collaboratore rimaneva ferito.

⁸ G. MALANDRA, *I caduti savonesi per la lotta di Liberazione*, Savona 2004, pp. 126, 142, 143, 155. Luigi Possenti, Giacomo Genovese, Alberto Zunino, Alberto Raimondi vennero prelevati da ignoti dal reclusorio di Finalborgo e uccisi il 26 giugno 1945 a Vado Ligure, loc. S. Ermete. Il ritrovamento della fossa comune avvenne il 21 gennaio 1947.

Si chiedono notizie di un internato

Ansaldi Giuseppe Eugenio fu Giuseppe, residente ad Albenga, frazione Leca veniva prelevato dai nazi-fascisti il 28 settembre 1944 e dopo giorni di permanenza nelle carceri di Albenga, Savona e Marassi a Genova avviato al campo di concentramento di Bolzano dove dette notizie fino al 15 gennaio 1945. Da tale epoca la famiglia non ricevette più comunicazioni. Chi potesse fornire informazioni è pregato di scrivere a Nino Ansaldi, Albenga via dei Mille 16.

La Redazione della “Cronaca Savonese” si trasferisce in Corso Italia 4-1 Tel. 20.207.

n. 24 mercoledì 30 maggio 1945

Ferrovie

Il Compartimento delle Ferrovie dello Stato comunica la seguente variazione sull'orario dei treni in servizio sulla linea ferroviaria Genova – Varazze. Da Genova Principe. Partenze: 3.55, 5.15, 12.12, 17, 18.20. Arrivi: 7.10, 8.32, 14.23, 20.25, 21.15.

Solenni onoranze funebri a diciannove caduti per la libertà

Hanno avuto luogo a Savona i funerali di diciannove caduti per la libertà vittime del nazifascismo durante il periodo 8 settembre '43 – 25 aprile '45. Tra essi la figura popolarissima di “Gin” Bevilacqua, il vessillifero savonese della lotta partigiana, caduto nel novembre '44 in Osiglia, in seguito a imboscata nemica; Carlo Aschero, Aldo Arnera, Renzo Guazzotti, Bruzzone, Ugo, Cane, Bori. Alle esequie hanno preso parte le autorità alleate e cittadine, rappresentanze delle forze partigiane, del Fronte della Gioventù, del Gruppo di difesa delle donne, maestranze operaie e l'intera cittadinanza.

Il sindaco Aglietto e il Questore Botta hanno pronunciato brevi discorsi commemorativi.

La situazione ferroviaria

Già dal 26 aprile, il personale delle FF.SS. ha ripreso servizio, provvedendo allo sgombero e alla riparazione delle linee danneggiate dai tedeschi. A tutt'oggi la situazione si presenta passibile di prossimi effettivi miglioramenti.

Per la metà di giugno si prevede che possano circolare tra Savona e Genova treni a trazione elettrica, considerato che si sta attivamente provvedendo al riattamento della linea nei pressi delle gallerie Valloria e Crocetta di Celle, crollate per scoppio di ordigni esplosivi; fra Savona e Oneglia (salvo un breve trasbordo a Noli – galleria di S. Donato) le comunicazioni saranno riattivate con la trazione a vapore essendo stato asportato dai nazifascisti l'elettrico.

Funziona già la Savona – Piemonte, limitatamente a S. Giuseppe di Cairo e con un trasbordo in zona di Sella, a mezzo di due treni giornalieri.

Blocco delle attrezzature pescherecce

Il Consiglio provinciale dell'economia, in accordo con le autorità alleate, ha disposto che le attrezzature per la pesca esistenti in provincia sono bloccate, comprese le barche. Nessuna attrezzatura può essere venduta o ceduta senza il permesso dell'ufficiale provinciale per gli approvvigionamenti (Provincial Supply Officer) o dell'ufficiale addetto al commercio (Commerce Officer dell'A.M.G. di Savona).

Gli industriali e i commercianti di attrezzature pescherecce sono tenuti a presentare denuncia dei materiali in loro possesso, entro e non oltre il 3 giugno 1945, al Consiglio provinciale dell'economia di Savona (Grattacielo).

Sottoscrizione pro reduci dalla Germania

La Cassa di Risparmio ha risposto per la prima con l'offerta di L. 50.000, all'appello del Sindaco alla cittadinanza per sopperire alle necessità molteplici e urgenti degli italiani reduci dalla Germania.

Per lo stesso fine è stato istituito un posto di ristoro, in via Luigi Corsi 16, la cui gestione è affidata al Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana.

Notizie sportive

E' risorta la Società calcistica "Speranza F.B.C." soppressa dal fascismo nel 1927, dopo aver acquistato numerosi allori in campo nazionale attraverso un'attività intensissima e tanto più meritevole in quanto puramente dilettantistica. Con lo stesso programma di ieri, la Società è rinata, per riprendere il cammino interrotto.

Pietra Ligure

E' stato ricoverato all'ospedale di S. Corona l'inglese Roger Franco di 35 anni, facente parte di una squadra addetta al recupero mine, il bravo soldato ha dovuto subire l'amputazione della gamba destra.

Molti si chiedono perchè non vengono usati per lavori così pericolosi i tedeschi e i S. Marco che conoscono l'ubicazione delle mine, tanto più che fra essi si dovrebbero trovare i militari che hanno proceduto alla collocazione dei campi minati.

n. 27 sabato 2 giugno 1945

Avviso per i pescatori

Il Comando della Capitaneria di Porto di Savona informa che l'A.M.G., per venire incontro alle necessità alimentari della popolazione, ha messo a disposizione dei pescatori del Compartimento Marittimo di Savona un determinato quantitativo di gasolio per i motori dei pescherecci e di benzina per attivare le fonti luminose, carburanti che saranno distribuiti a pagamento esclusivamente dietro "buono di prelevamento" che rilascerà detta Capitaneria agli aventi diritto.

Si invitano gli interessati a rivolgersi alla Capitaneria di Savona, direttamente, oppure tramite le rispettive Cooperative di Pesca, per informazioni ed istruzioni.

Il problema dell'olio

Siamo in grado di informare la popolazione che, sia da parte del C.L.N. Provinciale, sia delle autorità preposte ai servizi di reperimento e distribuzione dell'olio, come anche dell'A.M.G., si stanno delineando i particolari per la pratica attuazione dell'ammasso dell'olio, al fine di poter effettuare una regolare assegnazione di questo genere alla popolazione consumatrice, ciò anche per stroncare con tutta severità ogni operazione di borsa nera dell'olio, come degli altri generi alimentari e non alimentari.

Riapertura dei forni

La Commissione provinciale dell'alimentazione, in deroga alle disposizioni restrittive impartite dall'ex capo della provincia circa l'apertura dei forni per la panificazione, ha stabilito che quei forni i quali avessero dovuto cessare la loro attività senza alcun specifico motivo d'indole particolare, possono senz'altro ricominciare a funzionare.

Trasporto di macchinari

Il Consiglio provinciale dell'Economia per accordi presi con il C.L.N. provinciale, comunica che ogni richiesta trasporto nell'ambito della provincia tendente ad ottenere l'autorizzazione al trasporto nell'ambito della provincia

oppure fuori provincia di macchinari e materiali industriali dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Commissione per la ricostruzione portuale, sedente presso la Capitaneria del porto di Savona.

Le varie ditte richiedenti dovranno pertanto, ottenere il preventivo nulla osta di tale Commissione prima di inoltrare l'apposita domanda al Consiglio stesso.

n. 28 domenica 3 giugno 1945

Libera vendita di articoli d'abbigliamento

Il Consiglio provinciale dell'economia informa che dal 1° giugno 1945, sono di libera vendita i seguenti articoli d'abbigliamento: calzini da bambini, prendisole, colletti, pagliaccetti, grembiulini, guanti, sciarpe e foulards, cravatte, costumi da bagno, abitini da cerimonia (comunione), articoli confezionati per neonato, impermeabili di plastica, grembiuli da cameriera e da lavoro, completi a maglia angora per uomo e donna, calze di pura seta, tulle zanzariera, tendine da finestra.

Restano in vigore le norme relative ai prezzi di vendita.

Censimento gente di mare

Dovendosi procedere alla ricostituzione dell'albo degli ufficiali di coperta e di macchina e al censimento dei marittimi iscritti fra la gente di mare, muniti dei requisiti per l'imbarco, s'invitano i marittimi di stato maggiore e di bassa forza a presentarsi al più presto alla Capitaneria provvisti del libretto di navigazione dalle 15 alle 17 di ogni giorno feriale.

Attestati ai partigiani

Ieri al teatro Chiabrera si è svolta la cerimonia della consegna ai partigiani dipendenti dal Comando 2° zona ligure degli attestati rilasciati dal maresciallo Alexander in riconoscimento dell'eroica collaborazione prestata da soldati della montagna nella lotta per la libertà al fianco delle truppe alleate.

Denuncia degli alloggi

Il Prefetto per risolvere il grave problema dell'equa distribuzione degli alloggi disponibili, ha ordinato che venga presentata al Commissariato degli Alloggi regolare denuncia delle case non abitate perché temporaneamente non locate, ovvero perché il proprietario non le utilizza che saltuariamente, delle case affittate ma non occupate dal locatario, delle case che risultano occupate senza titolo, dei locali non adibiti attualmente di abitazione, ma utilizzabili – anche provvisoriamente – per tale scopo, dei locali esuberanti, in relazione al numero degli occupati.

I proprietari entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'ordinanza prefettizia, ovvero entro dieci giorni dalla data in cui gli immobili stessi si renderanno successivamente disponibili devono presentare la denuncia apposita.

I locatari che intendono cedere in sublocazione le case locate debbono regolarmente farne denuncia alla Commissione degli alloggi. Chi ometta alcuna delle denunce prescritte è punito con l'ammenda sino a lire 20.000.

Pagamento delle imposte dirette

L'Esattoria delle imposte dirette presi accordi con il C.L.N., ha stabilito che entro il 20 giugno corr. i contribuenti debbono provvedere al pagamento delle imposte, sovraimposte e tasse arretrate per qualsiasi motivo, senza che venga applicata alcuna mora. Chi, scaduta la data suddetta, non avrà ottemperato al proprio obbligo di pagamento, dovrà sottostare all'applicazione della mora a termini di legge.

Onoranze funebri a caduti per la libertà

Si sono svolte, giovedì, solenni onoranze funebri in onore di quei concittadini che, militando nelle file partigiane, hanno pagato con la vita il trionfo del loro ideale di libertà e di giustizia, Figuccio Pasquale, Figuccio Stefano, Rango Libero, Zavattaro Pietro, Cattadori Bruno. Le salme ricuperate sui luoghi della provvisoria sepoltura, partendo da N. S. di Castello, sono state avviate al cimitero di Zinola, seguite da grande e commosso concorso di folla.

n. 31 giovedì 7 giugno 1945

Provvidenze per i lavoratori dell'industria

La locale Camera del Lavoro e l'Unione degli Industriali, sentito il CLN, hanno riconosciuto l'opportunità di invitare le parti da esse rappresentate ad attenersi a quanto in appresso.

Corresponsione salario giornate insurrezionali

Ai lavoratori presenti in stabilimento il giorno 23 aprile c.a. ed agli assenti in detto giorno per malattia, infortunio o per regolare permesso, sarà corrisposto dalle aziende, per le giornate della liberazione del 25, 26, 27, 28, [29 era domenica], 30 aprile c. a. il salario normale compresa l'indennità di guerra, eccezion fatta di quegli operai e impiegati che i Comitati di Liberazione Aziendali ritengano di dover escludere da detto beneficio.

A quelli presenti nello stabilimento durante le giornate insurrezionali e agli appartenenti alle S.A.P. il cui elenco nominativo sarà indicato alle direzioni del C.L.N. aziendale deve essere corrisposta la normale retribuzione, comprese le indennità, maggiorata del 100 per 100.

Carcerati – Ricercati e internati politici

Ai carcerati internati e ricercati politici che non abbiano percepito il premio di smobilitazione si ravvisa l'opportunità che venga corrisposto, da parte delle aziende dalle quali gli stessi dipendevano al momento dell'allontanamento dall'azienda, L. 18 (diciotto) giornaliere per tutto il periodo dell'assenza fino al 25 aprile.

Applicazione nuovi contratti

Rimane stabilito che i contratti in vigore il 25 aprile, regolarmente pubblicati, debbono essere applicati dalla data di decorrenza fissata nei contratti stessi.

I contratti, che ancora non fossero pervenuti a conoscenza delle aziende, ma che già siano stati regolarmente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, dovranno avere applicazione non appena le aziende verranno a conoscenza del loro testo ufficiale.

Per quanto concerne il decreto 2 marzo 1945 relativo al trattamento economico degli impiegati, si è convenuto di tener conto del decreto stesso ai fini della parte economica e più precisamente dei nuovi stipendi versando il relativo importo agli impiegati, salvo congruagli da farsi a suo tempo per gli eventuali spostamenti di categoria.

Ammasso dell'olio

Il Prefetto, quale presidente della sezione provinciale dell'Alimentazione [Septral], considerata l'urgente necessità di provvedere all'approvvigionamento di olio alla popolazione, sentito il C.L.N. e viste le disposizioni vigenti, ha ordinato che, entro il 15 corr., tutti i produttori dovranno conferire agli "oleari del popolo" presso i magazzini del Consorzio agrario, una quota pari al 35 per cento (trentacinque per cento) del prodotto vincolato al prezzo di cessione di L. 80 al Kg. a norma delle disposizioni impartite dall'A.M.G. in merito al blocco dei premi. L'Ufficio provinciale statistico-economico dell'agricoltura curerà

l'accertamento dei quantitativi vincolati di olio e notificherà agli interessati l'obbligo del conferimento del quantitativo dovuto.

I sindaci e i comitati comunali dell'agricoltura affiancheranno l'opera degli organi competenti. I trasgressori saranno puniti a sensi di legge con la reclusione da 3 mesi a 3 anni e con la multa da lire 500 a lire 5000, salvo che il fatto non costituisca reato più grave.

I funerali di sei vittime del nazifascismo

Sono state rese domenica solenne onoranze funebri a sei vittime della ferocia nazifascista: Nicola Panevino, rappresentante del partito d'azione in seno al C.L.N. provinciale e Gustavo Capitò, capo di stato maggiore del comando di piazza del C.L.N. provinciale, entrambi fucilati a Cravasco (Genova), dopo inenarrabili torture, stoicamente sopportate nelle carceri savonesi e genovesi e nella famosa casa dello Studente; Luciano Graziano, Ermanno Maciocio, Gustavo Rizzoglio, Mario Sambolino, operai savonesi, caduti sulla montagna, per la liberazione della patria.

Albenga

Si chiedono notizie di un internato in Germania

Antonio Ventura di Cosimo, già residente in Albenga, via Annibale Riva, commerciante prelevato in un rastrellamento effettuato dai nazifascisti nella zona di Murialdo il 1° dic. 44. Dopo una permanenza di vari giorni nella caserma del Nizza Cavalleria a Torino il 17 dic. veniva trasferito in Germania e la famiglia non ebbe più notizie. Chi potesse fornirne è pregato di scrivere alla moglie, Viale A. Riva Albenga.

n. 32 venerdì 8 giugno 1945

Il problema portuale

Abbiamo già parlato dei lavori in corso per il riattamento del porto di Savona, parzialmente distrutto dai nazi-fascisti, e abbiamo rilevato come sotto la direzione della Commissione per la ricostruzione portuale creata dal C.L.N. l'opera per il ripristino del porto non sia molto lontana dal dare i suoi primi frutti.

Ora tramite le autorità competenti sappiamo che il maggiore ostacolo che si frappone alla immediata realizzazione del programma ricostruttivo è costituito dalla presenza, nello specchio acqueo portuale, di diverse mine ad alto esplosivo di tipo tutt'affatto nuovo e mai adoperato prima d'ora da quanto risulterebbe da un esame iniziale degli specialisti tedeschi.

Mentre, pertanto non si è in grado – al momento – di procedere al loro disinnescamento, non si ritiene opportuno dar luogo al brillamento delle mine stesse, dato che l'esplosione di una così potente carica di esplosivo potrebbe creare ulteriori e non lievi danni all'apparato portuale, ormai in via di sistemazione.

Appositi tecnici si stanno occupando della cosa, la quale sta particolarmente a cuore sia alle autorità alleate e italiane sia alla popolazione. Il problema del porto è infatti collegato a una serie di altri problemi che assillano, in questo momento, la popolazione, e soprattutto ai due fondamentali: alimentazione e ricostruzione, che dalla sua soluzione dipendono strettamente. La riattivazione del porto coinciderà con l'arrivo delle prime navi mercantili che attualmente attraccano a Livorno, il porto efficiente più settentrionale: coinciderà cioè con scarichi regolari di generi alimentari e di quelle materie prime, la cui disponibilità è condizione "essenziale" per la ripresa della vita cittadina.

Capolinea tranviario

A un gruppo di lettori vadesi che ci ha chiesto schiarimenti in merito al motivo per cui i tram provenienti da Vado Ligure hanno il capolinea in via Luigi Corsi e non compiono il vecchio periplo cittadino o, almeno, non si

portano sino alla fermata della Torretta, che offrirebbe notevoli vantaggi, sia per la popolazione centrale, sia per la possibilità di concedere un riparo nelle giornate di pioggia. Possiamo rispondere che ciò dipende al fatto che i caseggiati posti lungo la calata portuale – fiancheggiati appunto dalla linea tramviaria - sono stati giudicati “pericolanti” ed in condizioni tali, quindi, da non poter offrire sicurezza di stabilità se sottoposti alle oscillazioni che il passaggio delle vetture potrebbe creare.

Il problema non pare, perciò, di facile soluzione, poiché sarà indispensabile provvedere dapprima a riattare le case che non è molto probabile oppure demolirle, dopo di che si potrà riparlare dello spostamento del capolinea con grande soddisfazione di tutti coloro che hanno diuturnamente bisogno di compiere un tragitto in tram sulle linee savonesi.

Disciplina della produzione del sale marino

E' libera la produzione del sale per uso familiare e comunale da parte di aziende il cui personale non superi i 5 kg. giornalieri.

I produttori che dispongono di una attrezzatura che permetta una produzione superiore sono tenuti: a) a provvedersi, entro 10 giorni dal presente decreto, di una autorizzazione provvisoria a fabbricare sale, rilasciata dalla Sepral, ufficio sale, e di un registro di carico e scarico vistato dalla Sepral o quanto meno a far vistare il registro di cui fossero in possesso; b) a far pervenire settimanalmente, tutti i lunedì, alla Sepral la denuncia della produzione specificando la specie e il quantitativo di sale prodotto, quello consegnato al titolo di cui al punto 3° del presente decreto e quello esportato, nonché la effettiva giacenza di fine settimana corrispondente ai dati del registro di carico e scarico.

Il 10 per cento del sale prodotto dovrà essere tenuto a disposizione della Sepral per la distribuzione alla popolazione della provincia. Tale percentuale verrà pagata a L. 15 il kg per merce (sia di prima che di seconda categoria franco magazzino del produttore) che dovrà essere consegnata all'Ente amministratore designato dalla Sepral e su ordine scritto dalla stessa.

Il restante quantitativo di predetto disponibile per l'esportazione dovrà essere inviato nelle Province deficitarie in base alle richieste delle rispettive Sepral indirizzate alla Sepral di Savona.

Ogni trasferimento di sale fuori del Comune di produzione e per quantitativi superiori a kg. 5 dovrà essere accompagnato da apposita autorizzazione della Sepral.

Il sale prodotto deve essere commerciale, in caso contrario sarà soggetto a sequestro dai competenti organi di vigilanza.

Per ogni q.le di sale esportato fuori Provincia dovranno essere versati alla Sepral ufficio sale, L. 10 e L.1000 sul C.C. postale Opere Assistenziali Prefettura.

L'inosservanza delle presenti disposizioni importa la revoca della autorizzazione ed il sequestro della giacenza.

n. 33 sabato 9 giugno 1945

Albenga

Chiedonsi notizie di Santo Massiglia (Gatti)

La mamma dell'albenganese Santo Massiglia, il quale nell'ottobre-novembre del 1944, trovavasi con le formazioni partigiane nella zona del Cuneese, è priva da lungo tempo di notizie del figlio. Chi potesse fornire informazioni è pregato di scrivere all'Ufficio corrispondenza del “Corriere Ligure”, Albenga.

L'Assemblea straordinaria dell'ortofrutticola

Domenica alle 14,30 nel salone dell'ex Federazione Agricola avrà luogo l'Assemblea straordinaria della Soc. An. “L'Ortofrutticola” per discutere il seguente ordine del giorno:

1°) Relazione e discussione sulla gestione Ditta Fiduciaria e deliberazioni relative. 2°) Varie.

L'assemblea straordinaria della "Ortofrutticola" promossa dal C.L.N. che segue la precedente è stata indetta per la discussione sulla gestione Ditta Fiduciaria, perché nella prima assemblea i provvedimenti presi avevano trovato, fuori sede, la non giusta approvazione della massa.

Il colonnello Ceschi cittadino onorario di Parma.

Nel salone del Comune di Parma è stata conferita la cittadinanza onoraria al Patriota Paolo Ceschi, che, col nome di "Gloria", ha comandato la brigata dei Volontari della Libertà della zona parmense dell'Est Cisa, al maggiore britannico Rolland e al capitano americano Bob, membri della missione alleata, il Sindaco Bocchi ha rilevato l'alto significato della cerimonia che accomunava un italiano, un inglese e un americano e ha tratto auspici di futura amicizia nella nuova atmosfera di democratica libertà.

Il colonnello Paolo Ceschi, nostro concittadino e fratello del nostro Sovrintendente ai Monumenti, aveva fin dalle prime settimane dell'occupazione nazista organizzato le bande partigiane del Piemonte. Arrestato ai primi di aprile 1944 e consegnato alla S. D. passava sette mesi di sofferenze nelle carceri naziste e infine deferito al Tribunale speciale di Parma veniva scambiato con un colonnello tedesco prigioniero dei Patrioti del Parmense. Recatosi su quelle montagne aveva assunto il comando di 10 brigate del settore più delicato del retrofronte germanico della Garfagnana.

Pietra Ligure

Funerali di un patriota

Il 3 c.m. si sono svolti in Pietra Ligure con la partecipazione delle locali autorità e della cittadinanza, i funerali del patriota Antonio Damiani (Vento) di anni 18, morto alcuni mesi prima combattendo contro i fascisti nella Valle Arroscia.

n. 34 domenica 10 giugno 1945

La commemorazione di Giacomo Matteotti

Questa mattina, alle ore 10, nel Civico Teatro G.Chiabrera, sarà tenuta una solenne commemorazione del martire Giacomo Matteotti simbolo purissimo di tutti coloro che, per difendere la libertà minacciata e calpestata dal fascismo, diedero la vita.

Parlerà l'avv. Diana Crispi Italo, presidente del C.L.N. di Savona.

Il nuovo Questore

In sostituzione del sig. Botta [Armando], è stato chiamato a reggere la Questura di Savona, il dott. Di Guglielmo [Michele]. Si è immesso, così in questo grave e delicato compito, un elemento tecnico, poiché il dott. Di Guglielmo era già stato vice questore di Savona e poi condannato dal Tribunale fascista straordinario a 5 anni di reclusione per oltraggio.

Il professor Taviani sarà prossimamente a Savona

La segreteria provinciale della Democrazia Cristiana annuncia che il prof. Emilio Taviani, membro del C.L.N. regionale visiterà la sede di Savona nel pomeriggio del giorno 10 giugno.

La Commissione per l'epurazione inizia i suoi lavori

Il governo militare alleato per la provincia di Savona in relazione ai bandi N. 35 e N. 35/A per le sanzioni contro i fascisti e coloro che hanno collaborato ha ratificato la commissione per l'epurazione composta da Emilio Botta, Paolo Comelli, Gino De Marco, Mario Piccinini, Giuseppe Traverso, Luigi Isetta,

Ferdinando Nervi, Silvestro Zanchi, Antonio Zauli, Carlo Drommi, Domenico Berlingeri, Antonio Dellepiane. La commissione inizierà subito i lavori per l'esame delle pratiche che le saranno deferite.

La sede della commissione è presso il palazzo del governo.

Una precisazione a proposito di falsi partigiani

Il comando della 2° zona ligure del C.V. della Libertà ha diffidato dal permettere che elementi in divisa di partigiano compiono operazioni di requisizione, prelievo o sequestro senza il relativo e prescritto ordine del competente comando con lo scopo di evitare gli arbitrii che si sono in qualche caso verificati a opera di individui qualificatisi per partigiani.

Divieto di trasportare olio

La sezione provinciale dell'Alimentazione richiamandosi al D. P. del 2 giugno 1943 n. 15338/17 relativo all'obbligo dei produttori di conferire all'ammasso entro il 15 corr. il 35 per cento (trentacinque per cento) dell'olio di produzione della corrente campagna e al divieto di trasferimento dell'olio senza la prescritta autorizzazione, precisa che tale divieto si riferisce a qualsiasi quantitativo di olio anche inferiore ai due chilogrammi.

Distribuzione generi alimentari

La Sepral ha disposto per tutti i comuni della provincia, la distribuzione dei seguenti generi razionati:

Riso: gr. 500 per tutti i consumatori aventi diritto, in conto assegnazione pro giugno mediante ritiro del tagliando n. 13 relativo ai "generi da minestra".

Zucchero: gr. 500 per i bambini da 0 a 3 anni, quale assegnazione pro giugno, mediante ritiro del tagliando n. 205 relativo alla carta "generi vari" sovrastampata bleu.

Marmellata: gr. 250 ai bambini e ragazzi da 0 a 18 anni, mediante ritiro dei tagliandi n. 284 – 285 della carta annonaria dei "generi vari".

Formaggio fresco: gr. 50 per tutti i consumatori aventi diritto, mediante ritiro dei tagliandi 255 e 256 della carta annonaria dei "generi vari".

La distribuzione di formaggio fresco è in corso per i comuni di Savona e Vado Ligure, per gli altri comuni verrà effettuata a turno a seconda della disponibilità del prodotto.

Per i caduti per la liberazione

L'Associazione famiglie caduti per la liberazione – sezione di Savona – comunica che ogni domenica, alle 8, le famiglie sono invitate a trovarsi in Piazza Mameli ove sarà posta una corona al monumento dei Caduti e proseguire indi in corteo per il cimitero di Zinola.

Mostra dell'attività clandestina

L'Unione Donne Italiane ha organizzato nella sede di via Roma una "Mostra" dell'attività clandestina. La mostra che sarà inaugurata oggi dal Prefetto e visitata dalle autorità alleate e cittadine si presenta del massimo interesse.

La pesca con ordigni esplosivi

Il Prefetto ha emesso un'ordinanza mediante la quale si ricorda ai pescatori il divieto esistente di pesca con ordigni esplosivi e simili: chiunque ricorra a tale sistema è passibile di arresto e punizione a termini di legge.

Spettacoli

Eldorado: "La porta d'oro" con Charles Boyer (ediz. originale).

Ars: "Voglio danzare con te" con Fred Astaire e Ginger Rogers.

Olimpia: “Follie di Hollywood” con Adolphe Menjou.

Le condizioni del porto

Un corrispondente del “N.N.U.” [“Notizie Nazioni Unite” Agenzia di stampa] ha appreso, dalla direzione dei mezzi meccanici del porto, che il bilancio di questi anni di guerra registra distruzioni dovute ai bombardamenti ed all’opera delle mine, abbondantemente disseminate nelle aree portuali.

La calata Boselli è andata totalmente distrutta con i potenti e moderni ponti scaricatori che la corredevano, così pure le banchine interne della darsena nuova ed il capannone delle merci varie, l’officina, le centrali elettriche, i mezzi meccanici, lo stabilimento SIAP per gli olii minerali, il magazzino del sale, lo stabilimento del melasso e altre diverse officine private.

Dalle calate del porto, il comando germanico aveva asportato tre ponti elevatori e cinque gru girevoli, che furono trasferiti in Germania. L’accesso del porto è stato parzialmente ostruito con molteplici navi affondate. L’ostruzione definitiva è stata sventata dall’azione di tre marittimi, che, una notte burrascosa, hanno affondato la carcassa del piroscafo “Alfio”, carico di grossi massi e destinato a chiudere il ristretto varco lasciato aperto nello sbarramento per il passaggio della navi germaniche.

Così il 24 aprile, i tedeschi hanno dovuto usare piccoli natanti vuoti, per creare un’ostruzione di fortuna, facilmente rimovibile.

Accanto all’enumerazione dei disastri si può però constatare, con soddisfazione, che le funivie sono intatte e che oltre 500 m. di banchine sono tuttora attrezzate meccanicamente, con impianti ferroviari efficienti e con strada di accesso praticabile.

Tre bambini feriti

All’ospedale sono stati trasportati Paolo Ghigo di Bartolomeo, di 15 anni, nato a Fiume e residente a Savona in via Tagliata 8-1, Attilio Tortarolo di Pietro, di 17 anni, nato ad Altare, abitante in via Santuario 38, Savona e Edoardo Badaloni, di 10 anni, nato a Stella e ivi residente, che presentavano ferite causate dallo scoppio di ordigni esplosivi trovati mentre si trastullavano.

Il primo è stato giudicato guaribile in 40 giorni, il Tortarolo ne avrà per 15 giorni e il terzo è stato ricoverato con una prognosi di 40 giorni.

Albenga

La riesumazione delle salme dei martiri

Le odierne onoranze

Alle salme dei martiri riesumati dalle fosse comuni della foce del Centa, che provvisoriamente sono depositate nel caseggiato del Seminario sul lungomare, verranno oggi tributate le estreme onoranze.

Le salme che sono 70, portate a spalle dagli uomini delle SAP sfileranno attraverso via Italia, via Riva e le vie del centro, sino alla piazza San Michele, ove avrà luogo la cerimonia funebre all’aperto alle ore 9, presente il Vescovo di Albenga Mons. Cambiaso. Dopo la cerimonia le salme proseguiranno per i paesi d’origine.

Funerali di un garibaldino

Durante un combattimento sui monti che circondano la piana albenganese contro elementi della [Divisione] “Monterosa”, cadeva il garibaldino Antonio Amato “Bugatta”, immolava la sua giovane esistenza il 23 gennaio 1945 in località Veravo, comune di Onzo. Presente la salma avranno luogo oggi alle ore 8 le estreme onoranze funebri partendo dall’oratorio di Leca d’Albenga.

n. 35 martedì 12 giugno 1945

Quattro condanne a morte alla Corte d’Assise straordinaria

Come annunciato, nei giorni scorsi, la Corte d'Assise straordinaria ha giudicato – nella sua seconda sessione – quattordici imputati costituenti la famigerata squadra U.P.I., specializzata in investigazioni e delazioni ai danni di patrioti.

La triste attività di questa squadra, venuta alla luce attraverso due giornate di dibattiti e contestazioni, è una lunga serie di spionaggi, di intrighi, d'uccisioni, di massacri, le cui vittime furono solo e sempre "italiani" di fede purissima, nemici della violenza nazi-fascista.

La Corte, iniziata l'udienza l'8 giugno, ha emesso la sentenza soltanto la sera del giorno successivo, dopo che – per due mattinate e due pomeriggi – il processo aveva avuto il suo animato corso.

Il verdetto è stato il seguente:

Mazzanti Mario, Revelli Carlo, Garrone Maria ed Amodio Rosa colpevoli di alto tradimento, condannati alla pena capitale; Zunino Francesco, ad anni 24 di carcere; Bongiovanni Olimpia e Ciampella Antonietta, ad anni 30 di carcere; Zunini Antonio, ad anni 15; Cap. Genta Giobatta e Sguerso Carlo, ad anni 10, Benedetti Natale, anni 7.

Sono stati invece assolti: Viglietti Stefano per insufficienza di prove; Del Giudice Angela (per non aver commesso il fatto) e Sarolli Iva (perchè il fatto non costituisce reato).⁹

Ammasso olio

La Sezione provinciale dell'Alimentazione, in ordine alle disposizioni del Prefetto, rammenta ai produttori che il 15 scade il termine per conferire agli "Oleari del popolo", organizzati dal Consorzio agrario provinciale il trentacinque per cento dell'olio dovuto per la campagna 1944-45.

A carico dei produttori che non abbiano consegnato in tempo la quota parte dovuta saranno prese le sanzioni previste.

Due infortuni sul lavoro

Mentre lavoravano sono rimasti feriti Pasquale Moroni da Cengio qui residente in via De Amicis, occupato presso la Ditta Giorgini, e Ottavio Rinaldo di Annibale, qui abitante in via Garroni 2, occupato presso l'impresa edilizia Vigo. Il primo ha riportato ferite al polpaccio sinistro e il secondo ampia ferita al dorso del piede destro, distorsione al polso destro ed escoriazioni varie. Al momento il dott. Reforzo giudicati guaribili in 30 giorni.

Disciplina del rientro degli sfollati

Per disciplinare il rientro graduale della popolazione civile sfollata, il Prefetto, date le contingenze, ha decretato il divieto temporaneo di rientrare nei comuni di residenza abituale. Soltanto in casi eccezionali, da valutarsi di volta in volta dall'amministrazione comunale o dall'ufficio alloggi, sarà consentito derogare a tale divieto. In tal caso gli interessati dovranno rivolgere domanda all'ufficio suddetto, dimostrando la improrogabile necessità di rientrare nei comuni di residenza e rioccupare le proprie abitazioni. A coloro che torneranno senza autorizzazione, sarà impedito il rientro nell'abitazione, e non saranno rilasciate carte annonarie, né autorizzazioni a prelevare, con quella dei comuni di provenienza, i generi alimentari presso gli spacci autorizzati.

Riorganizzazione del servizio forestale

⁹ Id., pp. 133, 144, 154. Mario Mazzanti, Carlo Revelli, Zunino Francesco vennero prelevati da ignoti dal reclusorio di Finalborgo e uccisi il 26 giugno 1945 a Vado Ligure, loc. S. Ermete. Il ritrovamento della fossa comune avvenne il 21 gennaio 1947.

Il Prefetto ha decretato che il servizio forestale dovrà essere immediatamente ripreso senza alcun impedimento, in conformità alle seguenti disposizioni in materia.

Il taglio dei boschi, sia comunali che privati, deve essere eseguito soltanto sotto il controllo del personale appartenente al Corpo forestale. La esportazione di combustibili vegetali fuori provincia dovrà essere autorizzata di volta dal Corpo forestale. In particolare è vietato, sotto pena di confisca: l'uso della legna da ardere di tronchi di pino o di castagno domestico atto per l'industria tannica e la fabbricazione del sale per evaporazione dell'acqua marina, con l'impiego di legna da ardere o carbone vegetale.

Collocamento partigiani

I partigiani smobilitati che si trovino privi di lavoro, sono invitati a iscriversi all'ufficio di collocamento dei partigiani istituito presso il comando della divisione "Gin Bevilacqua" in corso Italia 4.

Grave investimento automobilistico

Investito da una macchina lanciata a notevole velocità e trasportato al S. Paolo, il concittadino Giobatta Ruffo è stato ricevuto dal dott. Reforzo, che gli ha riscontrato ferite al viso e alla testa, frattura alle dita della mano sinistra, lacerazione del femore e commozione cerebrale. E' stato ricoverato con prognosi riservata.

n. 36 mercoledì 13 giugno 1945

Congresso provinciale dei C.L.N.

Domenica 17 giugno avrà luogo nel Teatro Chiabrera il Congresso Provinciale dei C.L.N.

Sono all'ordine del giorno le seguenti questioni.

Composizione e funzionamento dei C.L.N.; Poteri e responsabilità degli stessi; Giustizia; Problemi alimentari; Problemi finanziari; Collegamenti tra i C.L.N.; Stampa e propaganda; Varie.

Il Congresso avrà inizio alle ore 9 e si protrarrà per tutta la giornata di domenica.

Tutti i C.L.N. della provincia sono tenuti ad inviare una rappresentanza di almeno due membri, muniti di regolare delega rilasciata dal C.L.N. stesso, che verrà ritirata all'ingresso.

In mancanza di tale delega, sarà assolutamente inibito l'accesso al teatro.

Tutti coloro che intendono prospettare al Congresso quesiti e proposte relativi ad uno degli argomenti posti all'ordine del giorno, dovranno mettersi in nota, entro le ore 12 di sabato 16 corrente, presso la segreteria del C.L.N. provinciale (via Marconi 4-6), specificando generalità dell'esponente, C.L.N. di appartenenza, quesito proposto.

Tali richieste potranno essere avanzate anche a mezzo posta o con qualsiasi altro sistema idoneo. Al Congresso interverrà una rappresentanza del C.L.N. regionale per la Liguria. Si raccomanda a tutti gli interessati di intervenire alla riunione puntualmente, in considerazione dell'importanza che la riunione stessa riveste.

Prossima riattivazione delle ferrovie e strade

Verso la metà del mese potrà essere riaperto al traffico ferroviario il tronco Savona-Genova, così ha appreso un corrispondente della N.N.U. da un tecnico delle FF.SS.

Questa linea richiede lunghi lavori di riparazione causa la grave interruzione provocata dai tedeschi in fuga a Celle Ligure ove la galleria della Crocetta con il soprastante tratto della via Aurelia furono completamente distrutti.

Per il momento si sta attivamente lavorando per superare, con una piccola deviazione della linea l'enorme cumulo di massi accatastati dalla esplosione. Sulla via Aurelia fervono i lavori per riaprire al traffico il tratto stradale fra Savona e Albissola rimasto interrotto dal crollo della galleria Valloria verificatosi per accidente.

Le condizioni sanitarie

Il direttore del reparto medico del Laboratorio Provinciale di Igiene ha informato un corrispondente della N.N.U. che le condizioni sanitarie della provincia di Savona permangono soddisfacenti essendo minimo il numero di malattie infettive.

Peggiori sono le condizioni igieniche a causa della mancanza totale di sapone: si lamenta altresì la mancanza di preparati jodici, di preparati di calcio e di vitamine.

Del tutto insufficiente è l'alimentazione zuccherina e quella carnea.

Rifornimento di carne per ammalati

Un corrispondente della N.N.U. ha appreso da un funzionario del Coproma di Savona che è assicurato dai raduni di Bra il rifornimento carneo per gli ospedali, ammalati e enti militari.

Per il momento a causa delle difficoltà di rifornimento e di trasporto, non è possibile provvedere alla distribuzione di carne per civili.

Mortale sciagura automobilistica

Giuseppe Rebagliati deceduto

L'11 corr. mentre con una "Balilla" si recava verso gli stabilimenti della Val Bormida, Giuseppe Rebagliati, il popolare "Pippo", segretario comunista della Camera del Lavoro, trovava la morte in un grave investimento d'auto.

Giunta presso Montemoro la macchina cozzava in curva contro un autocarro alleato procedente in senso inverso e riportava la quasi totale asportazione della cappotta di copertura.

I viaggiatori, il Rebagliati, il dottor Ermete Ferrari, altro segretario della Camera del Lavoro, l'addetto del sindacato dei chimici Cucco, l'autista Aldo Piombo rimanevano tutti gravemente feriti e venivano a mezzo dell'auto investitrice, trasportati all'ospedale S. Paolo di Savona.

Ivi purtroppo, il giovane Piombo, ventitreenne, sapista del distaccamento "Tambuscio", giungeva cadavere ed era condotto nella camera ardente.

Poco dopo seguiva la stessa sorte il Rebagliati, che non aveva più ripreso conoscenza dal momento dell'incidente.

In migliori condizioni versavano invece gli altri due infortunati ai quali sono state riscontrate al Cucco gravi lesioni alla testa, al dottor Ferrari, la frattura di una costola e vastissime ecchimosi lungo tutto il corpo. Essi dovrebbero salvo complicazioni essere fuori pericolo.

Oggi mercoledì avranno luogo i funerali della vittime dell'incidente sopra riportato.

n. 37 giovedì 14 giugno 1945

L'efficienza del porto e i problemi da affrontare

A proposito della possibilità di ripresa commerciale del nostro porto i problemi sono molteplici e richiedono di essere affrontati in pieno.

La questione dell'attrezzatura meccanica deve orientarsi verso in concetto di razionale integrazione di quella che è la realtà presente del porto. Esiste un impianto di funivie che per la sua capacità di lavoro e per la sua caratteristica tecnica potrà assorbire gran parte del movimento delle merci nere e del materiale alla rinfusa.

E' evidente che ogni sforzo per potenziare il porto sarà vano se non si provvederà, in concordanza, a sviluppare una sicura e veloce rete ferroviaria e stradale sì da garantire il rapido afflusso e deflusso delle merci e dei materiali. Per il momento essendo le funivie l'unico impianto rimasto veramente efficiente le banchine hanno quale prevalente funzione quella di effettuare il traffico ferroviario svolgendo la loro massima attività nei riguardi delle merci varie in arrivo e in partenza.

Risulta quindi che il nuovo arredamento delle banchine dovrà consistere prevalentemente in un macchinario adatto per la manipolazione delle merci a collettame e le aree di deposito dovranno avere al più presto capannoni per il ricovero delle merci deteriorabili.

L'importanza di questo concorso di intenti appare grandissima se si pensa alla concreta possibilità di orientare su Savona buona parte del traffico svizzero.

Corsi scolastici estivi per studenti partigiani

Per iniziativa del Provveditorato agli studi e del Fronte della Gioventù, sentito il C.L.N., sono stati istituiti in Savona corsi scolastici estivi per studenti dell'ordine medio che per motivi d'indole politico abbiano dovuto perdere uno e più anni di scuola.

Tali corsi sono del tutto gratuiti.

Per ulteriori precisazioni, rivolgersi al Fronte della Gioventù, corso Italia 4.

Il costo dei trasporti

Le molte famiglie che avevano abbandonata la città per recarsi nelle frazioni e nei vicini paesi, cominciano a far ritorno alle proprie abitazioni specie a causa delle necessità di lavoro, dato che il rimanere nei luoghi di sfollamento costituisce un grande disagio.

Ma gli sfollati hanno a che fare con la spesa dei trasporti delle masserizie, trasporti che avvengono di solito con carri, e costano diversi biglietti da mille.

Non ci pare giusto che un conducente guadagni dei biglietti da mille per un viaggio che si compie in una giornata e spesso in mezza. E' augurabile che le autorità prendano in considerazione il caso.

Note sportive

E' nata l'Unione Sportiva Calcio

A cura di un gruppo di appassionati è nata l'Unione Sportiva Calcio la quale, secondo le intenzioni dei suoi fautori dovrebbe preparare una squadra calcistica per partecipare al campionato che si disputerà nella prossima stagione.

Disposizioni sui combustibili vegetali

Con apposita ordinanza, il Prefetto ha stabilito che rimangono integralmente in vigore – in materia di disciplina della produzione, del commercio e della distribuzione dei combustibili vegetali (carbone di legna ecc.) – la norma contenuta nel R.D.L. in data 18-3-1942 n.882.

“La Traviata” al Chiabrera

Sabato 16 e domenica 17, avranno luogo al “Chiabrera” due rappresentazioni serali della “Traviata” con la partecipazione del baritono concittadino Emanuele Costanzo debuttante, della soprano Lucia Evangelista e del tenore Primo Rolando, concertatore e direttore d'orchestra m.o Riccardo Bottino. Lo spettacolo è organizzato dal Fronte della Gioventù e dal Circolo culturale “Ilva”.

Smarrimento

Il giorno 6 nella piazza della stazione a Savona Giuseppe Calvi smarriva la valigia contenente 450 lire, documenti importanti e fotografie care. Farebbe

opera buona chi recapitasse alla signara Calvi, via Canali 7-1, Genova i documenti e le fotografie.

Finale Ligure

Verso l'attuazione di importanti opere pubbliche

Si è avuta un'importante riunione della Giunta Comunale per la discussione di alcuni problemi che attendono una pronta soluzione grazie al particolare interessamento del Sindaco dott. Giovanni Vallillo. Tutti i membri della Giunta stessa, e anche i componenti il locale C.L.N., hanno avuto modo di manifestare la loro piena adesione al programma di lavori che si vuole attuare sia per alleviare la disoccupazione operaia, sia per favorire un migliore sviluppo della nostra città che è stata tanto danneggiata dall'incuria e dal malgoverno delle passate amministrazioni fasciste.

Anzitutto è allo studio il progetto per una completa e razionale sistemazione sia della grande piazza centrale della Marina e della passeggiata a mare, che dell'arenile che fronteggia quest'ultima, dalla foce del Pora sino al molo di Finalpia. Di questo si sta interessando l'arch. De Negri il quale ha già redatto un progetto. E' stato pure compilato un progetto per l'ampliamento del cimitero di Finalmarina e si ha ferma intenzione di attuare anche quello riguardante il nuovo ponte che dovrebbe sorgere a Finalborgo al posto della passerella che attraversa l'Aquila e che taglia fuori dalle vie di comunicazione il vecchio abitato del Borgo.

Anche la questione del mercato è allo studio e si vuole preparare una soluzione che risponda ai desideri delle classi meno abbienti e quindi maggiormente vittime della voracità degli speculatori. Si dovrà pure condurre a termine i lavori per la costruzione della strada di circonvallazione a monte.

Per il ritorno di uffici pubblici a Finalborgo

La nostra Amministrazione comunale ha deciso che gli uffici pubblici che prima avevano sede in Finalborgo vengano senz'altro restituiti a detta città che è stata vittima della politica accentratrice del fascismo. Si tratta per ora degli Uffici del Registro e delle Imposte.

n. 39 sabato 16 giugno 1945

Alla Corte Straordinaria

Un'altra condanna a morte

Sempre nel corso della seconda sessione, la Corte d'Assise straordinaria, presieduta dal dott. Arras ha giudicato l'altro ieri il brigadiere della G.N.R. del lavoro Antonio Ghibauda imputato di omicidio di detenuti, sevizie ai prigionieri, collaborazionismo con il nemico.

Durante lo svolgimento del processo sono emersi fatti raccapriccianti come l'uccisione a sangue freddo di un detenuto e il ferimento di altri tre durante una incursione aerea. Inoltre il 24 aprile, inizio dell'insurrezione cittadina, lo stesso, colto l'operaio savonese Tronville, lo condusse in federazione e trovatolo armato, lo freddava sull'istante.

La corte, dopo breve consultazione, lo condannava alla pena di morte ed alla confisca dei beni.

Nella medesima seduta veniva giudicato certo De Boè Edgardo, ex presidente dell'O.N.B. [Opera Nazionale Balilla], di Albisola Superiore (Savona), imputato di aver preso parte ad un rastrellamento e d'aver fatto propaganda fascista repubblicana. Non essendo emersa alcuna specifica colpa a carico dello stesso, il De Boè veniva assolto per non aver commesso il fatto.

Ieri la Corte ha giudicato altri due nazi-fascisti: Antonio Grosso, da Albisola Superiore (Savona), brigata nera imputato di intelligenza con il nemico, e Michele Sallustri, proveniente da Lecce, militare della divisione S. Marco,

facente parte di una “controbanda”, imputato di aver preso parte a rastrellamenti di partigiani.

Il P. M. nella sua requisitoria, chiedeva la condanna alla pena di morte per il Sallustro e la reclusione per quindici anni a carico del Grossi.

La Corte, accogliendo le circostanze attenuanti, decretava la punizione per il Sallustro a 20 anni e per il Grosso a 10 anni di carcere.

Rilascio carte annonarie

In relazione la D. P. del 29-5-1945 concernente le norme per il rientro degli sfollati nei comuni d'origine, il rilascio delle nuove carte annonarie per il quadrimestre luglio-ottobre avverrà con la seguente procedura: le nuove tessere verranno intestate unicamente a quei cittadini che risultino iscritti al registro della popolazione e siano tuttora in possesso delle vecchie carte del comune stesso; i militari delle ex forze armate repubblicane, se iscritti annonariamente, dovranno presentare il “nulla osta” del distretto o, in mancanza, del comando militare della zona; se non iscritti, occorrerà un nulla osta del C.L.N. comunale per il rilascio di una carta M.I.P.; i militari partigiani e gli sbandati, se iscritti, il nulla osta del locale comando del Corpo Volontari della libertà; se non iscritti, il nulla osta dello stesso comando per il rilascio di una M.I.P.; sfollati, per la sostituzione della vecchia tessera il nulla osta dell'Ufficio alloggi; se non iscritti l'autorizzazione del C.L.N. comunale per l'iscrizione all'anagrafe; rimpatriati dalla Germania o da altre nazioni, famiglie di partigiani sfollate per tema di rappresaglia, bambini rientrati dalle colonie, ecc. il nulla osta del C.L.N., se iscritti, per la carta normale se non iscritti, per la M.I.P.; gli sfollati dovranno richiedere il rinnovo del permesso di soggiorno per il periodo luglio - ottobre al fine di ottenere ancora dal Comune di temporanea residenza il rilascio delle nuove carte annonarie.

La Cassazione conferma la pena di morte per Possenti, Canavese e Zunino

La Corte di Cassazione ha rigettato i ricorsi presentati da Luigi Possenti, Giacomo Genovese e Alberto Zunino, condannati dalla locale Corte d'Assise straordinaria alla pena di morte e alla confisca dei beni. Tale decisione è stata telegraficamente comunicata al Presidente del Tribunale di Savona. I tre condannati hanno inoltrato domanda di grazia.

Distribuzione sapone

Il consiglio provinciale dell'economia informa che verrà prossimamente immesso al consumo del sapone in polvere “Miral” in ragione di una scatola da gr. 250 per una persona.

Per ora la distribuzione si limita ai Comuni di Savona e Vado Ligure mentre coi successivi arrivi verranno fatte assegnazioni agli altri comuni della provincia, con precedenza ai comuni industriali.

I dettaglianti staccheranno dalla carta annonaria in corso, del “pane” e “generi da minestra”, tutti i tagliandi del “Sapone” dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno. A distribuzione ultimata, i tagliandi dovranno essere versati ai comuni per le operazioni di controllo.

Finale Ligure

Una visita del C.L.N. Provinciale

Nel pomeriggio di ieri il C.L.N. della provincia di Savona si è recato in questa città dove erano convenuti i rappresentanti dei locali C.L.N. comunale, aziendali e dei sottocomitati frazionali. La riunione su è svolta nel salone maggiore del palazzo di città ed in essa si sono trattati argomenti d'interesse dei Comitati locali ed in preparazione al Congresso dei C.L.N. della Provincia che è indetto per domenica nel Civico Teatro Chiabrera di Savona.

L'attività del locale C.L.N. comunale è stata molto intensa in quest'ultimo periodo. Sono state curate le esequie di molti Partigiani, eroicamente caduti sulle nostre montagne, ed ai quali la popolazione ha tributato commoventi onoranze, e sono stati effettuati lavori di ripristino stradale ed altre opere di urgente necessità. Attraverso un'apposita Commissione di epurazione, nominata dallo stesso Comitato, sono stati segnalati, a chi di competenza, i nominativi delle persone da epurare dagli uffici e dalle aziende e sono state trattate alcune tasse (?) interessanti la bonifica morale che deve essere attuata con ogni energia.

Albenga

Ai Martiri della libertà

Dopo che nella giornata di domenica Albenga aveva tributato, alle salme dei martiri esumati dalle fosse comuni alla foce del fiume Centa, solenni onoranze funebri, le bare, dopo aver ricevuto la benedizione in piazza Porta Marina, avevano proceduto per i paesi di origine, mentre le salme dei martiri di Albenga venivano dirette al cimitero del capoluogo.

Le frazioni San Fedele con quindici caduti, Leca con undici e i comuni di Cisano sul Neva con uno, Pogli d'Ortovero con cinque, Ortovero con due, Vendone, Arnasco e la frazione di Bastia di Albenga, hanno singolarmente disposto per i funerali delle vittime dei tedeschi. Folla di ogni ceto è convenuta alle esequie.

La festa di Sant'Antonio a Bastia di Albenga

La festa di Sant'Antonio, nella rurale frazione di Bastia di Albenga, ha avuto quest'anno svolgimento nel clima nuovo di libertà. La risorta Società di M.S. "Il Nuovo Pensiero" si è fatta promotrice della festa, organizzando pure una grande festa danzante.

n. 42 mercoledì 20 giugno 1945

Un traffico portuale per la Svizzera

Questi giorni si informava che il porto di Genova come per il passato provvederà all'arrivo e all'inoltro delle merci dirette in Svizzera. A precisazione di ciò le competenti autorità portuali savonesi hanno dichiarato che è invece il porto di Savona che dovrà occuparsi di tale traffico.

Si precisa poi che i moderni impianti funiviari di Savona, tuttora in efficienza, consentono un rapido inoltro delle merci dalla banchina di sbarco verso l'interno favorendo così un normale e sollecito deflusso delle merci stesse verso la loro destinazione svizzera. Il porto di Savona per la sua particolare attrezzatura ha, pertanto, sempre adempito alle sue funzioni di porto svizzero, allacciando con questo Stato cordiali relazioni di carattere commerciale.

E' di questi giorni la notizia che tre navi cariche di carbone diretto in Svizzera approderanno prossimamente nel nostro porto.

L'Ufficio provinciale del lavoro

E' giunto, accompagnato dagli ufficiali alleati addetti, l'on. Francesco Carti, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, per costituire nella nostra provincia un ufficio provinciale.

Questo ufficio avrà funzioni di ispettorato di controllo, di previdenza e di assistenza igienica e legale per i lavoratori.

Riunione di giornalisti all'A.M.G.

I direttori e i giornalisti dei fogli politici e di informazioni di Savona sono stati convocati dall'Ufficiale alleato addetto alla stampa.

Per la provincia di Savona saranno consentite tre pubblicazioni settimanali a carattere politico, uno per ogni due Partiti, secondo gli accordi che dovranno essere presi dai rappresentanti delle varie correnti politiche. Le informazioni

relative agli interessi generali dei lavoratori rappresentati nella Camera del Lavoro, troveranno ospitalità in ciascuno dei giornali conformemente agli accordi che verranno adottati tra le rispettive direzioni.

Verrà autorizzato un foglio unico per l'elemento giovanile e per le organizzazioni femminili. I rappresentanti dei partiti accreditati nei C.L.N. hanno richiesto che fosse loro consentito un giornale politico settimanale per ciascun partito. Non si è per ora risolta la questione di un foglio d'informazioni di carattere ecclesiastico¹⁰. Tali disposizioni sono state impartite per le difficoltà di produzione e distribuzione di carta; per la stessa ragione la tiratura dovrà essere limitata.

Il C.L.N. e l'ordinanza della 5° Armata

In conformità a quanto disposto nell'ordinanza della 5° Armata entrata in vigore in Liguria, il C.L.N. provinciale di Savona, conserva le proprie funzioni di controllo e di coordinamento dei vari C.L.N. comunali e periferici.

Le deliberazioni del C.L.N. provinciale saranno prive di valore se non verranno ratificate e fatte proprie dal locale Governo militare alleato.

Le condizioni del dott. Ferrari

Le condizioni del dott. Ferrari, Segretario democristiano alla Camera del Lavoro, vanno rapidamente migliorando. Come è noto il dott. Ferrari aveva riportato la frattura di due costole oltre a numerose lesioni al viso nel grave incidente automobilistico nel quale trovarono la morte Giuseppe Rebagliati, segretario comunista della Camera del lavoro e il loro autista Piombo.

Cooperativa comunale di consumo

E' stata costituita una cooperativa comunale di consumo, società a responsabilità limitata fra i lavoratori di Savona e a capitale limitato, formato da azioni di lire 100 per la durata di anni 50. Lo scopo è provvedere all'acquisto, fabbricazione, manipolazione e successiva vendita dei generi di consumo ai soci mediante propri spacci in Savona e di promuovere anche iniziative che possono migliorare le condizioni economiche e morali dei soci.

n. 44 venerdì 22 giugno 1945

Il congresso dei C.L.N. della Provincia

Ha avuto luogo domenica, il congresso dei C.L.N. della provincia al quale sono intervenuti i rappresentanti del C.L.N. provinciale e una folta schiera di componenti i C.L. di zona, comunali, di villaggio, aziendali e periferici in genere esistenti in questa provincia. Era presente una delegazione del C.L.N. regionale per la Liguria.

Il presidente del C.L. provinciale, avv. Diana Crispi, ha portato il saluto ai convenuti e ha quindi illustrato i primi due punti posti all'ordine del giorno: composizione, poteri, responsabilità e limiti del C.L.N.

Al termine della trattazione, risultata oltremodo interessante, Queirolo, rappresentante del P.S. in seno al C.L. regionale, ha rivolto alcune parole ai congressisti, ricordando lo scopo e il significato dei C.L.N. nella fase della lotta cospirativa e attualmente.

Dopo di che hanno parlato: l'avv. Emilio Botta sulle questioni concernenti la giustizia, l'epurazione e la commissione degli illeciti arricchimenti; Emilio Lagorio, sulle questioni alimentari e annonarie; Ercole Luciano, sulle questioni finanziarie; Leopoldo Fabretti, intorno ai collegamenti tra i C.L. e l'avv. Arnaldo Pessano, sulla stampa e propaganda.

¹⁰ Il settimanale diocesano "Il Letimbro", che aveva cessato le pubblicazioni nel mese di settembre 1943, uscirà il 20 luglio 1945.

Numerosi congressisti hanno interpellato il C.L. provinciale in merito ad alcuni argomenti posti all'ordine del giorno; e i rappresentanti del C.L. stesso hanno chiarito e delucidato talune questioni rispondendo ai quesiti proposti.

Nel tardo pomeriggio, il presidente ha concluso il congresso, che è risultato proficuo e interessante e ha dimostrato la necessità di questi convegni, che concedono la possibilità ai ampi scambi di vedute intorno alle più importanti questioni politiche e economiche che interessano la vita nazionale.

Avviso ai partigiani

Presso il Comando della 2° Zona ligure, via Marconi si è costituita l'Associazione Partigiani. Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle 9 alle 11,30; dalle 15 alle 17 e dalle 20,30 alle 22. Per l'iscrizione è necessario esibire i documenti comprovanti l'appartenenza alle formazioni partigiane. Saranno presto istituite le sezioni assistenza e collocamento.

Prenotazione generi alimentari razionati e contingentati per il mese di luglio 1945

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

Nell'eventualità che le carte annonarie per "pane", "generi da minestra" e "grassi" pervengano in ritardo e non ne sia quindi possibile la tempestiva distribuzione ai consumatori, la Sepral dispone le seguenti norme da seguire per effettuare la prenotazione per il mese di luglio p.v.

Pane – I consumatori dovranno prenotarsi presso il normale fornitore dal 18 al 25 giugno corr., esibendo la tessere del pane che sta per scadere unitamente alla carta dei "generi vari" in corso. L' esercente staccherà dalla prima il tagliando posto a destra dell'ultimo bollettino valevole per il prelevamento del pane, portando in scritta "timbro e firma dell'esercente – giugno 1945" e della seconda, la cedola di prenotazione n. IV (4 romano).

Inoltre l'esercente apporrà il timbro e la firma sulla carta "generi vari" nel rettangolo bianco sbarrato diagonalmente, posto in alto nella colonna "IV mese tutte".

Generi da minestra – olio – burro – grassi, seguiranno disposizioni.

Zucchero – La prenotazione avverrà mediante il ritiro della cedola n. XXII (ventidue romano) della carta annonaria per "generi vari" di 9° e 10° emissione per tutte le categorie di consumatori.

Generi contingentati – La prenotazione dei generi contingentati avrà luogo egualmente dal 18 al 23 corr. usando la carta annonaria per "generi vari" di 9° e 10° emissione. Le cedole di prenotazione per "generi vari" e nei Comuni in cui i "generi vari" siano soggetti a distribuzione disciplinata con tessera sono le seguenti:

Formaggio da raspa e da tavola, cedola n. XXXII (trentadue romano) - Carne bovina, cedola n. XI (undici romano) – Frattaglie, cedola n. XII (dodici romano) – Marmellata, cedola n. XLVII (quarantasette romano) – Legumi secchi, cedola n. XLIII (quarantatre romano) – Latte condensato, cedola n. XL (quaranta romano) – Concentrato pomodoro, cedola n. XXXIV (trentaquattro romano) – Salumi, cedola n. XIII (tredici romano).

Distribuzione latte condensato

Nel Capoluogo e Vado Ligure verrà effettuata una nuova distribuzione di latte condensato per giugno alle seguenti categorie e nelle seguenti misure: Bambini da 0 a 3 anni, gr. 500; ragazzi da 4 a 18 anni, gr. 200; vecchi oltre 65 anni, gr. 200; ammalati, gr. 500.

Detta distribuzione verrà effettuata mediante ritiro dei buoni numero 279/280 (cedola n. XLIV) della carta annonaria "generi vari".

Si avvertono i consumatori aventi diritto al supplemento latte ammalati per giugno, a presentarsi all'Ufficio Annonario del Comune di Savona per ritirare il buono per la nuova distribuzione di latte condensato.

Varazze

Grave investimento ai Piani d'Invrea

Tale Canepa Benedetto fu Antonio di anni 76 da Varazze, ove abita in piazza Nello Bovani veniva travolto da un camion. La gravità delle ferite ne provocarono più tardi il decesso.

Comunicato del Comando di Polizia

Il Comando di Polizia partigiana comunica che coloro che sono in possesso di armi, materiale da casermaggio, quadrupedi, carri e altro che fosse di proprietà dell'esercito nazi-fascista, sono tenuti a provvedere all'immediata consegna al Centro di raccolta presso il Comando di Varazze.

Furti di reti

La scorsa notte dalla barca del pescatore Accinelli Giuseppe sono state asportate reti, tremagli, una rete a strascico per il valore di parecchie migliaia di lire. Il pescatore Parodi Antonio riscontrava l'ammanco di numerose corde per rete a strascico.

n. 46 domenica 24 giugno 1945

Si lavora per recuperare le navi affondate

Sono giunti a Savona due battelli di circa 100 tonnellate ciascuno opportunamente attrezzati per il recupero di quelle navi che vennero affondate nel porto sia a scopo di distruzione delle unità che per ostruzione del porto medesimo.

Questi battelli dispongono di potenti mezzi idonei a sollevare pesi ingentissimi.

Negli ambienti portuali si ritiene che qualche unità potrà essere recuperata ancora in condizioni tali da consentire una rapida rimessa in efficienza.

Giornalismo e stampa cittadina

I direttori di giornali e i giornalisti convocati dall'A.M.G. per istruzioni sulla stampa sono riusciti a ottenere una pubblicazione settimanale per ciascun partito, anziché una ogni due partiti politici come era stato proposto in precedenza.

Rimarrà per ora limitato il numero massimo delle copie date le difficoltà di rifornimento della carta. Per ora escono le seguenti pubblicazioni settimanali: "Savona Proletaria", organo del partito Socialista e Comunista; "Voce del Popolo", organo del partito della Democrazia Cristiana, "La Voce dei Giovani", edito a cura del Fronte della Gioventù.

Si ritiene imminente l'edizione dei giornali degli altri Partiti politici.

Fervono i lavori di riattamento della galleria di Valloria

Tra Savona e Albisola continuano con immutata tenacia i lavori di ripristino della galleria di Valloria. I tecnici proposti allo sgombrò dell'enorme cumulo di massi che ha ostruito completamente le due imboccature, hanno dichiarato a un corrispondente della N.N.U. che i lavori saranno terminati entro la fine del mese.

E' prevedibile che occorreranno altri due mesi prima che possa essere riaperta al traffico la via Aurelia nel tratto Savona - Albisola, anche per il rifacimento del Ponte stradale sul Ritano del Termine.

Il prof. Taviani a Savona

Il prof. Paolo Emilio Taviani, membro del Comitato di Liberazione Regionale per la Liguria, parlerà mercoledì al Chiabrera alle 20,30 per illustrare i fondamentali principi programmatici del Partito della Democrazia Cristiana.

Lezioni di cultura politica

A cura del Partito Socialista si inizierà un corso settimanale di cultura politica aperta a tutti coloro che si interessano dell'argomento.

Ufficio provinciale assistenza profughi di guerra

Il 28 c.m. sarà effettuato un treno speciale con partenza da Savona Letimbro alle ore 9 per il rimpatrio dei profughi dall'Italia Centro meridionale ai Comuni di loro abituale residenza. Pertanto tutti coloro che si trovano nelle condizioni volute dalle disposizioni in vigore sono invitati a presentarsi presso la Segreteria dell'Ufficio Provinciale Assistenza Profughi (piazza del Popolo 8-6 Savona) entro il giorno 26 corr. per essere prenotati nell'elenco dei partenti e per avere tutti gli schiarimenti al riguardo.

I posti disponibili sul treno suddetto sono 500 (cinquecento) e l'ordine di precedenza verrà stabilito in base alla prenotazione presso l'ufficio di cui sopra che rimarrà aperto al pubblico ogni giorno dalle ore 8 alle 18 antimeridiane.

E' concesso ai profughi in partenza di portare seco bagaglio personale per un massimo di Kg. 45 a persona con esclusione degli oggetti ingombranti e delle biciclette.

Notizie cooperativistiche

L'Ufficio provinciale di Savona della Alleanza nazionale cooperative, informa che il termine delle disposizioni per l'attuazione e transitorie del Codice Civile (art. 204-206-209-713 e 717) riflettenti: obbligazioni, cooperative e consorzi è prorogato al 30 giugno 1946.

Pertanto sono abrogate tutte le precedenti disposizioni emanate in merito dalla segreteria provinciale di Savona e contrastanti con la comunicazione odierna.

E' in viaggio la prima nave per il nostro porto

L'imboccatura del porto di Savona è stata finalmente liberata dalla insidiosa presenza di numerose mine magnetiche e scafi affondati dal nemico in ritirata.

Dieci delle quattordici mine presenti nelle acque portuali sono state rese inerti e fatte saltare.

E' atteso, per la fine della settimana in corso, un motoveliero carico di cemento: sarà questa la prima nave da carico che entrerà nel nostro porto dopo la liberazione.

Distribuzione carne in scatola

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica:

Nei Comuni di Quiliano, Pietra Ligure, Bergeggi, Albisola Superiore, Altare, Cairo, Carcare, Noli, Spotorno, Finale Ligure e Loano, iniziando un turno tra tutti i centri della Provincia, sarà distribuita nei prossimi giorni, una razione di gr. 150 a persona di carne con verdura in scatola.

Per questa prima distribuzione sono stati esclusi i comuni ove risulta siano state effettuate macellazioni clandestine di bestiame.

I consumatori potranno ritirare la carne con la carta annonaria "generi vari" decima emissione, cui saranno asportati i tagliandi num. 140 e 143 che dovranno essere versati ai Comuni a norma della vigenti disposizioni.

I prezzi di vendita al minuto sono i seguenti: Vendite frazionate L. 9,60 l'ettogrammo. La scatola considerata del peso netto di gr. 850 L. 81,50.

Nei giorni 23 e 24 corr. nei comuni di Savona, Vado Ligure e Albisola Mare, sarà effettuata una distribuzione di carne in scatola a favore della popolazione

civile in ragione di gr. 150 pro capite. La carne sarà distribuita presso le macellerie e salumerie dietro asportazione dei tagliandi n. 130 e 131 della tessera “generi vari” di decima emissione.

Il prezzo di vendita al minuto è fissato in L. 21,60 all’ettogrammo. Il prezzo al minuto della scatola considerata del peso netto di gr. 800 è stato fissato in L. 175,20.

Distribuzione sapone

Il Consiglio Provinciale dell’Economia informa che da lunedì 25 giugno c. a., verrà iniziata la distribuzione di sapone in polvere “Miral” in ragione di una scatola da gr. 500 ogni due persone e al prezzo di L. 24,50 al Kg. Tale distribuzione è limitata, per ora, ai Comuni di Savona e Vado Ligure.

I dettaglianti all’atto della consegna della merce al consumatore, staccheranno dalla carta annonaria, attualmente in corso, del “pane” e “generi da minestra” tutti i tagliandi del “sapone” dei mesi di marzo, aprile, maggio e giugno.

Ultimata la distribuzione detti tagliandi dovranno essere versati agli uffici annonari dei comuni per le operazioni di controllo.

Tre cadute dalla bicicletta

E’ stato trasportato al nosocomio, il giovane Andrea Massa fu G.B. di anni 20 da Genova, il quale – a seguito di una caduta dalla bicicletta – riportava la lussazione di in gomito con sospetta lesione ossea. Guarirà in 30 giorni.

- Uguale sorte toccava al lavoratore Felice Storti da Romito (Spezia) di anni 48. Il dottore dell’ospedale gli riscontrava un’ampia ferita alla regione zigomatica destra, con sospetta frattura [...] E’ stato ricoverato e ne avrà per trenta giorni.

- Sempre a seguito di una caduta dalla bicicletta rimaneva ferita al ginocchio tale Franco Teresa di Giuseppe, da Savona, d’anni 28, la quale, condotta all’ospedale di Savona, è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

Il C.L.N. provinciale al nuovo capo del governo

Appena avuta la notizia della costituzione del nuovo governo, il C.L.N. provinciale di Savona ha inviato al Capo del Governo Ferruccio Parri, che alla nostra città è legato da molti episodi della lotta antifascista, il telegramma augurale seguente:

“Comitato provinciale liberazione provincia di Savona entusiasticamente saluta ministero Parri, Nenni, Togliatti, De Gasperi, Brosio auspicando prossima Costituente e azioni forte politica ricostruttiva, epurativa di giustizia, il presidente avv. Italo Diana Crispi.”

Albenga

L’esplosione di un ordigno da guerra

Il distaccamento di polizia garibaldina di Ortovero, incaricata di far esplodere un ordigno di guerra nelle vicinanze del paese di Ortovero, recatosi sul posto provvedeva sparandoci contro alcune scariche di moschetto, senza che l’ordigno esplodesse.

Decisi di provvedere con altro sistema, tornavano in paese per munirsi di adeguati mezzi. Mentre i garibaldini si accingevano al ritorno sopraggiunse inosservato un ragazzo del paese, di circa 15 anni, il quale visto l’ordigno lo raccoglieva e esaminatolo lo lanciava poco distante provocandone l’esplosione, per la quale rimase gravemente ferito.

Trasportato all’ospedale civico di Albenga, dopo un primo esame del primario veniva trasportato d’urgenza all’ospedale di Savona.

Messa in suffragio dei martiri della libertà

Nella frazione di Pogli di Ortovero, giovedì ha avuto luogo una messa in suffragio dei caduti della libertà, vittime della barbarie nazi-fascista nella fossa comune del Centa.

Ieri si è celebrata nella cattedrale una messa in suffragio del martire Gino Zunino di anni 18 caduto il 6 novembre 1944 vittima pur esso della barbarie nazi-fascista nella fossa comune del Centa.

n. 47 martedì 26 giugno 1945

La pensione ai partigiani minorati

I documenti occorrenti

I partigiani minorati in seguito ad operazioni di guerra, per ottenere la pensione devono presentare all'I.M.P.R. – A.M.G. – Savona i seguenti documenti:

Domanda su carta libera diretta al Ministero delle Finanze richiedendo la pensione, raccontando come è avvenuto il ferimento, formazione Partigiana di appartenenza e periodo, luogo ove s'intende riscuotere la pensione;

Certificato medico attestante la ferita riportata e descrivente il fatto;

Dichiarazione di due testimoni presenti al fatto;

Dichiarazione esplicita del Comando diretto confermata dai superiori Comandi Partigiani. (Tale dichiarazione deve spiegare come è avvenuto il fatto, il luogo, il giorno ecc. Deve portare in ultimo la seguente dicitura: "Pertanto ritengo che l'incidente sia avvenuto in servizio o per causa di servizio");

Certificato di cittadinanza italiana;

Certificato di nascita;

Stato di famiglia.

Recupero materiale navale

Coloro che fossero in possesso di materiale, oggetti, macchinari o parte di questi, provenienti da dotazioni di navi nel porto di Savona e rada di Vado, sono invitati a darne avviso alla Prefettura entro giorni 10 dalla data del presente considerato che nelle attuali contingenze il mancato recupero del materiale suddetto potrebbe ritardare la messa in efficienza dei natanti. Coloro che non ottempereranno all'invito e venissero trovati in possesso del materiale in parola saranno sottoposti alle sanzioni di legge.

Alla Camera del Lavoro

A seguito del decesso di Pippo Rebagliati segretario della Camera Confederale del Lavoro di questa provincia, è stato designato a sostituirlo Agostino Siccato, giovane lavoratore savonese, noto combattente della lotta contro il fascismo, apprezzato nell'ambiente proletario dei centri industriali locali.

Processi alla Corte d'Assise straordinaria

In uno dei prossimi giorni la Corte d'Assise straordinaria, nella terza sessione dei suoi lavori, giudicherà gli imputati Gian Nicolò Galasso, Angelo Biancheri e dott. Spartaco Griselli, industriali collaborazionisti dei nazifascisti, specializzati nei lavori della cosiddetta organizzazione Todt.

Arruolamento Partigiani nell'Esercito

E' aperto un bando di arruolamento, per la ferma di un anno, dei partigiani nell'Esercito Italiano. L'arruolamento è volontario. Sono stabiliti dei limiti di età, per cui possono fare domanda soltanto i giovani partigiani compresi tra i 18 e i 26 anni.

Ulteriori e più precisi schiarimenti possono venir richiesti al Comando 2° Zona ligure in via Marconi 4 – Savona.

La commemorazione di Mazzini

Al Chiabrera in presenza delle autorità alleate e cittadine il Prefetto, Francesco Bruzzone, ha commemorato Giuseppe Mazzini in occasione dell'anniversario della nascita.

n. 48 mercoledì 27 giugno 1945

Albenga

Nella Camera del Lavoro Delegazione circondariale

A liberazione avvenuta una delle organizzazioni che trovava il pronto assestamento era quello dei lavoratori, con la costituzione della delegazione della Camera del Lavoro, Circondario di Albenga, comprendente pure il settore agricoltura, piccoli proprietari e affittuari, coltivatori diretti, nonché il gruppo artigiani. La stessa prendeva sede negli uffici della ex unione agricoltori, Reggitori della Delegazione, nominati dal C.L.N., tre elementi rappresentanti dei partiti di massa.

Il contatto con i lavoratori era immediato per la risoluzione dei problemi urgenti e più importanti. Costituzione dei sindacati di categoria, commissioni interne e di fabbrica. Interessamento della organizzazione per gli adeguamenti salariali delle classi lavoratrici, categorie edili, panettieri e operai delle fabbriche laterizi. Si avevano riunioni con gli esponenti delle commissioni delle classi lavoratrici e con i datori di lavoro, per risolvere i problemi interessanti le comunità operaie.

Altro problema che ha avuto tutto l'interessamento, fu quello relativo alla disoccupazione. Contatti con le autorità. Disposizioni alle ditte per l'assunzione della mano d'opera, al fine di poter, nel giro più breve, disporre il collocamento al lavoro dei disoccupati.

In pari tempo, presso la Delegazione è stato istituito l'ufficio di collocamento unico, per la disciplina della mano d'opera, il quale ha provveduto per la pronta sistemazione al lavoro dei partigiani, perseguitati politici ed appartenenti alla S.A.P. appena gli stessi si presentavano a far richiesta di lavoro.

n. 49 giovedì 28 giugno 1945

Problemi della Scuola

La Commissione Sindacale dell'A.M.G.

La Commissione Sindacale della Scuola savonese, accompagnata dal Provveditore agli Studi, è stata ieri ricevuta dall'Ufficiale Regionale Scolastico del A.M.G. il quale ha prospettato alcuni dei problemi più urgenti della categoria e particolarmente l'adeguamento degli stipendi all'attuale costo della vita. L'Ufficiale dell'A.M.G. al quale è stato presentato un memoriale, ha dato assicurazione che i desideri espressi saranno presi in considerazione.

Si confida che le legittime aspirazioni di questa benemerita e modesta categoria di lavoratori, veri proletari dell'intelligenza, siano finalmente esauditi.

Incaricati e supplenti

La categoria insegnanti e particolarmente gli incaricati e supplenti, attende che sia finalmente usata giustizia nell'interesse della categoria stessa e in quello più generale della scuola. Lavoratori come tutti gli altri, mentre sono pronti ad assumersi tutte le responsabilità, vogliono che siano pure riconosciute e soddisfatte le loro legittime aspirazioni. L'insegnante incaricato e supplente che ha prestato servizio per tutto l'anno scolastico, non solo viene retribuito pessimamente con uno stipendio molto inferiore a quello percepito da un modesto impiegato, fornito di titolo di studio assai inferiore, non solo non beneficia di alcun scatto di stipendio anche dopo un servizio di venti anni, ma si

trova ancora nella stessa condizione di essere senza stipendio pieno per due mesi all'anno. Come può un individuo così mal retribuito, vivere praticamente, anche indipendentemente dalle attuali condizioni contingenti, durante il periodo estivo e provvedere ai bisogni più elementari ed urgenti di una famiglia? Oltre a ciò l'insegnante incaricato e supplente non è mai sicuro di avere continuità d'impiego, perché il suo posto può venire in ogni momento occupato da titolare.

Date queste nostre brevi considerazioni, non possiamo far altro che essere solidali coi nostri compagni di Milano, i quali chiedono che dopo un determinato periodo di anni di insegnamento, una Commissione competente esamini la situazione e la capacità degli incaricati e supplenti, i quali se ritenuti idonei, dovrebbero essere assunti in ruolo, oltre ad essere retribuiti regolarmente nel periodo estivo anche durante l'incarico e la supplenza.

Costituzione dell'Associazione Studenti Universitari

Per iniziativa di un gruppo di studenti universitari e partigiani, si è costituita l'Associazione Savonese Studenti Universitari (ASSU).

Il Comitato direttivo invita gli studenti universitari a partecipare a tale organizzazione democratica della gioventù goliardica che tanto ha lottato per il riscatto e la liberazione della Patria. Le iscrizioni sono aperte tutti i giorni nelle ore del mattino.

Corsi di preparazione politica

Organizzato dal Partito Socialista si sono tenute alcune lezioni di cultura politica la teatro Colombo: lunedì 25 c.m. ha parlato il prof. Giuseppe Calandrone sul tema "*La nuova classe dirigente operaia*", mercoledì 27 c.m. l'ing. Andrea Dotta su "*Ciò che si attende dal nuovo governo*".

Per venerdì 29 è annunciato alle 21 nello stesso locale la conferenza del rag. Pietro Lessard su "*I giovani nella vita politica*".

n. 50 venerdì 29 giugno 1945

Sussidi ai partigiani e alle famiglie

La Sezione di Savona dell' "Associazione Nazionale Partigiani", comunica:

Tutti i partigiani e le famiglie dei caduti per la lotta di liberazione che si trovano in stato di bisogno e più precisamente: ammalati, disoccupati, famiglie numerose, hanno diritto ad un sussidio bimensile.

Il sussidio viene concesso nella seguente misura:

L. 16 – per il capo famiglia

L. 10 – se ammalato

L. 4 – per ogni figlio a carico.

Le domande vanno presentate unitamente allo stato di famiglia alla sede dell'A.N.P.I., via Marconi 4, Savona.

Il primo piroscabo è entrato nel Porto

Stamane è entrata in porto la prima nave.

La nave è andata immediatamente sotto scarico alle Funivie – il potentissimo impianto del nostro porto fortunatamente incolume. Il carbone, a mezzo delle stesse funivie, sarà portato a S. Giuseppe di Cairo e là distribuito agli enti interessati. Un'altra nave è attesa per domani.

Intanto a Porto Vado è attraccata una petroliera, la seconda.

I lavori di ricupero nel porto.

Soldati alleati in cooperazione con operai italiani stanno sgombrando le macerie del capannone del porto onde poter adibire l'area a deposito merci. Il rimorchiatore "S. Antioco" è già stato rimesso in efficienza e da alcuni giorni svolge la sua attività.

Il “S. Antioco” era stato per più di un anno poggiato sul fondo e completamente sommerso.

Il noto peschereccio “Settimia”, in via di riparazione, presto lascerà lo scalo per riprendere la sua normale attività di pesca.

Per la protrazione dei termini legali

Il C.L.N. provinciale di Savona ha sottoposto all’approvazione del governo alleato uno schema di decreto, già approvato ed entrato in vigore in altre province, per protrarre la scadenza, avvenuta nel periodo della liberazione, dei termini legali di prescrizione e di effetti cambiari sino al 31 luglio, onde consentire a tutti, senza eccessivo aggravio, la tutela dei propri diritti.

Per rientrare in città

In osservanza alle disposizioni prefettizie e podestarili circa la possibilità di rientro in città dai centri di sfollamento, si precisa che a tale scopo gli interessati debbono ottenere il nulla osta della Questura e dell’ufficio alloggi.

Zolfo per uso agricolo

Un funzionario dell’U.N.S.E.A. [Ufficio Nazionale Statistico Economico dell’Agricoltura] ha comunicato ad un corrispondente della N.N.U. che era atteso a Savona l’arrivo di 2000 q.li di zolfo, di cui finora sono arrivati soltanto 130 q.li. Si spera, mediante l’interessamento del Governo Alleato, di poterne ricevere un quantitativo tale che consenta una distribuzione proporzionata alle necessità degli agricoltori interessati.

n. 51 sabato 30 giugno 1945

Il Governo militare alleato ratifica alcune cariche pubbliche

Ai sensi del bando della V° Armata, le disposizioni del C.L.N. autonome, relative alla nomina a cariche pubbliche, decadono di ogni valore dalla pubblicazione della disposizione stessa, salvo ratifica dell’Autorità militare alleata.

Finora il Governo militare alleato ha ratificato le nomine di Francesco Bruzzone a Prefetto, del dott. Di Guglielmo Michele a Questore e del prof. Guido Augusto a Provveditore agli studi.

Recupero di navi affondate nel porto.

I pontoni di recupero della Marina alleata hanno sollevato i due vapori [...] trasportandoli dinnanzi alla spiaggia del Chiar di Luna: si ritiene che le condizioni di queste due unità consentono una sollecita rimessa in efficienza.

Nello stesso posto sono state trasportate due bettoline che erano state affondate all’imboccatura del porto: anch’esse appaiono facilmente recuperabili.

Altri scafi che giacevano sul fondo nello specchio antistante alla medesima spiaggia, appaiono invece danneggiati irreparabilmente.

La situazione dell’Ilva

I grandiosi impianti dello stabilimento Ilva di Savona sono rimasti pressoché intatti, se si eccettuano i danni subiti in occasione di bombardamenti aerei che non ne hanno tuttavia intaccato, nel suo complesso, il potenziale tecnico.

Per il momento, data la scarsità di materie prime e la difficoltà di rifornimento, non è ancora possibile una ripresa totale di produttività.

Un dirigente tecnico dell’Ilva ha dichiarato ad un corrispondente della N.N.U. che non appena saranno giunti i primi carichi di carbone e si saranno ottenute le prime assegnazioni di questo genere si potranno rimettere in piena attività gli alti forni con il conseguente impiego di mano d’opera e la ripresa di produzione su vasta scala.

La demolizione dei rifugi antiaerei

Continuano i lavori per eliminare completamente le antiestetiche opere in legno e cemento costruite a difesa dei portoni casalinghi e delle cantine.

Il legno recuperato dai rifugi pubblici verrà adibito ad opera di ricostruzione in particolare ferroviaria e portuale.

Con la graduale scomparsa dei ricoveri la città tende sempre più ad assumere il suo aspetto normale.

Associazione Partigiani

Si ricorda a tutti i partigiani, ai sapisti e gapisti come tali effettivamente riconosciuti, che le iscrizioni sono aperte presso la sede della sezione sita in via Marconi 4, Savona.

Quanto sopra al fine di poter indire al più presto la prima riunione provinciale.

Assistenza e sussidi

La Segreteria del C.L.N. provinciale invita tutti coloro che riceveranno sussidi dal C.L.N., durante il periodo cospirativo, a presentarsi presso la sede della Segreteria stessa in corso Marconi 4-6.

Cerimonia in suffragio di due caduti alleati in Val Bormida

Si è svolta a Bormida una cerimonia in memoria di due aviatori alleati morti nella notte del 31 agosto 1944 a Grisolo, per la caduta dell'aereo. Le salme, che non furono identificate vennero estratte dalle rovine dell'apparecchio nonostante il pericolo di rappresaglie tedesche. I resti vennero raccolti e inumati nel cimitero locale. Ora sulla tomba è stata innalzata una lapide offerta dalla popolazione. Dopo una solenne funzione di suffragio in chiesa, la popolazione si è portata in processione al cimitero dove il parroco Don Salvatico, ha pronunciato elevate parole esaltando il sacrificio dei valorosi soldati.

Varazze

Fulminato da una scarica elettrica

Ieri sera, mentre rientrava alla sua abitazione in località Cantalupo, passando attraverso il Boschetto, il venticinquenne Giovanni Baglietto, di Varazze, urtava contro un filo ad alta tensione che probabilmente spezzandosi attraversava la strada.

Il disgraziato rimaneva fulminato sul colpo e solo più tardi veniva rinvenuto da alcuni contadini che transitavano per il viottolo sopradetto.

Notizie di internati

E' giunta a mezzo di un rimpatriato dalla Germania la notizia che l'amico Canale Francesco, deportato politico, è vivo e avrà la gioia tra giorni di ritornare in seno alla sua famiglia.

Il Canale era stato arrestato con il patriota Sala e altri giovani cospiratori e trasferito al campo di Bolzano, successivamente era stato trasferito a Dachau.

n. 52 domenica 1 luglio 1945

Probabile aumento della razione del pane

Sono in corso accordi fra il C.L.N. provinciale, l'A.M.G. e la Sepral per addivenire ad un aumento della razione del pane. Siamo in grado di annunciare che tale aumento di razione dovrebbe verificarsi al più presto. Ciò vorrà dire un già notevole passo sulla via della soluzione del grave problema alimentare e la possibilità di cominciare, anche da questo punto di vista, la lotta a fondo contro il mercato nero.

Corso Navale

Il Ministero della Marina porta a conoscenza dei giovani delle regioni del Nord recentemente liberate quanto segue:

1 – Sarà prossimamente bandito un concorso di ammissione alla 1° classe della R. Accademia Navale ed un concorso straordinario alla 2° classe per quei giovani del Nord che non poterono partecipare al concorso di ammissione del 1944.

2 – I corsi Preliminari Navali non avranno luogo. Gli studenti universitari già allievi dei corsi P. N. che non sono stati finora chiamati alla R. A. N. o che vi siano entrati per l'inizio del corso e poi rinviati per sospensione del corso, saranno collocati in congedo provvisorio fino al conseguimento del diploma di laurea onde poter poi partecipare ai Corsi allievi Ufficiali di complemento.

3 – Ai primi di agosto p. v. avrà inizio presso la R. A. N. di Brindisi un corso allievi Ufficiali di complemento per laureati al quale debbono partecipare tutti i giovani della leva marittima che abbiano conseguito il diploma di laurea o che lo conseguiranno nella prossima sessione estiva di esami.

4 – Per informazioni rivolgersi al più prossimo Centro Raccolta della R. Marina, alla R. Accademia Navale e al Ministero della Marina – Maripers Studi e Organica.

Partigiano scomparso

Il 25 maggio il partigiano Giannardi Arduino da Apuania, si allontanava dalla casa che lo ospitava – famiglia Armario di Savona – per non farvi più ritorno. E' da tenere presente che il Giannardi dava sa qualche tempo segni di alienazione mentale.

Chi potesse darne notizia è pregato di volerlo fare con l'urgenza del caso, alla questura di Savona.

Sessantenne ucciso presso la "Pali Bates"

Ieri sera, verso le ore 23,30 il guardiano dello stabilimento Pali Bates dell'Ilva udiva diversi colpi d'arma da fuoco nei pressi della fabbrica. Immediatamente accorso sulla strada rinveniva il cadavere di un uomo di apparente età di anni sessanta. La Questura avvertita, iniziava le indagini, le quali – sino al momento attuale – non hanno fruttato alcun risultato. La vittima, priva di documenti, non è stata identificata.

Albenga

Il Dott. Amari consigliere di Prefettura

Il Dott. Amari, primo Sindaco di Albenga del partito Demo-Cristiano ha lasciato Albenga passando alla Prefettura di Savona come consigliere di 1° classe.

Il nuovo Sindaco e la formazione della giunta

In attesa della nomina elettiva alla direzione dell'Amministrazione Civica, è stato nominato il cittadino Viveri del Partito Comunista: fan parte della giunta Carlo Basso, dei Demo-Cristiani; Franco Calmarini, socialista; Ernesto Vazio del Partito d'Azione; F. Ricordo del partito Liberale.

n. 54 mercoledì 4 luglio 1945

La cittadinanza onoraria al Col. Lockart

Savona ha offerto la cittadinanza onoraria al Col. Charles Stewart Lockhart della Marina inglese, comandante del porto.

Nel Palazzo del Comune, alle ore 10,30 alla presenza del Prefetto, del Presidente del C.L.N., dei rappresentanti dei Partiti, della Camera del Lavoro, delle Forze Partigiane e delle Forze Armate nonché di altre organizzazioni. Il Sindaco Aglietto ha offerto al Col. Lockhart una pergamena sulla quale è sancito l'atto di conferimento della cittadinanza. Nel consegnarla ha

pronunciato brevi parole di saluto e di ringraziamento al nuovo cittadino savonese. Il Col. Lockhart ha risposto ringraziando vivamente il Sindaco e tutta la cittadinanza savonese.

I funerali del cap. Mingo e i altri gloriosi caduti

Domenica si sono svolti in forma solenne i funerali di nove gloriosi Caduti partigiani: cap. Domenico Lanza (Mingo), comandante la Divisione Mingo, geom. Giuseppe Rossi, comandante Renzo, ten. Giuseppe Rossi, Luigi Maggiore, Giuseppe De Grossi, Cesare Agnese, Michele Pippo, Alfonso Ferrario.

Alla mesta, austera cerimonia ha partecipato la cittadinanza tutta, con a capo le autorità e le associazioni patriottiche. Il corteo imponente, partito dalla Chiesa di N. S. di Castello, ha percorso le vie cittadine tra le alte ali di popolo reverente.

Razioni supplementari di pane ai lavoratori manuali

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica che il Prefetto d'intesa con l'A.M.G. ha stabilito che dal 1° luglio corr. vengano corrisposte le razioni supplementari di pane ai lavoratori manuali e agli addetti a lavori pesanti e pesantissimi nella misura seguente:

Lavoratori manuali (c.a. "Lavoratori" sovrastampata colore verde): gr. 250; addetti ai lavori pesanti gr. 250 (c.a. "Lavoratori") razione supplementare di gr. 100 da prelevarsi con una carta supplementare per pane (color verde diamina); addetti ai lavori pesantissimi gr. 250 (c.a. "Lavoratori") per razione supplementare di gr. 200 da prelevarsi con due carte supplementari per pane (color verde diamina).

Restano invariate le razioni corrisposte ai normali consumatori ed i supplementi già in vigore per gestanti e tubercolotici.

Dette razioni supplementari dovranno essere prelevate dai consumatori aventi diritto presso lo stesso fornitore ove essi sono prenotati con la carta annonaria del quadrimestre luglio-ottobre.

Per cause di forza maggiore non è stato possibile effettuare tempestivamente la distribuzione delle carte supplementari di gr. 100 in tutti i Comuni della Provincia; tuttavia il diritto al supplemento ha egualmente vigore dal 1° luglio corrente.

Pertanto mentre i consumatori in possesso delle c. a. "Lavoratori" (sovrastampate color verde) potranno già prelevare la razione loro spettante di gr. 250 dal 1° luglio; i consumatori aventi diritto alle carte supplementari per pane da gr. 100 (addetti a lavori pesanti e pesantissimi) potranno effettuare il prelevamento dei supplementi loro spettanti solamente quando saranno entrati in possesso delle carte stesse per la distribuzione delle quali questa Sepral ha già dato disposizioni a tutti i Comuni della Provincia, Detti consumatori avranno diritto ad effettuare il prelevamento delle razioni supplementari arretrate dal 1° luglio e non potute prelevare causa la mancanza della carta supplementare.

Verranno al più presto date disposizioni per il ripristino della razione supplementare di "generi da minestra" agli addetti a lavori pesanti e pesantissimi.

Con l'occasione si comunica che è in corso di produzione presso i pastifici della Provincia un quantitativo di pasta occorrente per la distribuzione di Kg. 1 (uno) pro capite di pasta alimentare in conto razione "generi da minestra" mese di luglio ai consumatori di tutte le categorie.

Distribuzione di olio

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica che è in corso una distribuzione di olio in conto mese di giugno con una razione di gr. 100 pei

Comuni di Savona e Vado Ligure e agli altri Comuni della Provincia che non hanno già provveduto direttamente.

La distribuzione avverrà col ritiro dei tagliandi n. 13, 14, 15, 16 del mese di giugno della carta annonaria "generi da minestra".

Il prezzo ai consumatori è stabilito in L. 97 al Kg.

n. 56 venerdì 6 luglio 1945

Latte condensato

La Sezione provinciale dell'Alimentazione comunica:

E' in corso nel Capoluogo, Vado Ligure e altri Comuni della Provincia una distribuzione di latte condensato in conto mese di luglio. Per il Capoluogo e Vado Ligure verrà effettuata alle seguenti categorie e nelle seguenti misure: Bambini da 0 a 3 anni, gr. 500; ragazzi da 4 a 18 anni, gr. 200; vecchi oltre 65 anni, gr. 200; ammalati, gr. 500.

Detta distribuzione verrà effettuata mediante ritiro dei buoni num. 269/270 (cedola XL) della carta annonaria "generi vari". Il prezzo del latte in polvere al consumo è di L. 85,50 al Kg.

E' pure in corso una distribuzione di latte in polvere per il Capoluogo, Vado Ligure e altri Comuni della Provincia, pro mese di luglio.

Per il Capoluogo e Vado Ligure verrà effettuata alle seguenti categorie e nelle seguenti misure: Bambini da 0 a 3 anni, gr. 500; ragazzi da 4 a 18 anni, gr. 200. La distribuzione verrà effettuata mediante il ritiro dei buoni n. 271/272 della carta annonaria "generi vari". Il prezzo del latte in polvere al consumo è di L. 78,50 al Kg.

Si comunicano le seguenti istruzioni per la preparazione del latte in polvere: mescolare per bene il 10 per cento di latte in polvere con l'acqua e poi lasciare riposare per 12 ore. Si avvertono i consumatori aventi diritto che potranno ritirare il latte condensato ed in polvere entro e non oltre il 25 luglio corr. Dopo tale data chi non avesse ancora provveduto al ritiro della razione spettantegli perde il diritto di tale distribuzione.

Varazze

L'insediamento del nuovo Sindaco

L'altra sera in Comune è stato insediato il nuovo Sindaco nella persona dell'avv. Disma Cerruti. Erano presenti i componenti del C.L.N. con il presidente dott. Berto Ghigliotto.

La nomina del nuovo sindaco ha riscosso l'approvazione della popolazione tutta che conosce le doti morali e la capacità amministrativa del nuovo capo della città.

Il dott. Luigi Gambaro, sindaco uscente, ha fatto le consegne all'avv. Disma Cerruti.

Con il Sindaco è stata nominata la giunta comunale così formata: sindaco avv. Disma Cerruti (democristiano), Emanuele Dagnino (repubblicano), prof. Benedetto Cerruti (comunista), Angelo Bozzano (socialista), avv. Armando Biamonti (liberale), Gerolamo Craviotto (d'azione), Ettore Camiciottoli (democristiano).

Albenga

Aumento razione pane ai lavoratori

Il Sindaco comunica che dal 1° luglio è stata portata la razione pane ai lavoratori da gr. 150 alle seguenti misure: normali lavoratori gr. 250; lavoratori addetti ai lavori pesanti, g. 350; lavoratori addetti ai lavori pesantissimi, gr. 450.

La razione normale rimane ferma in gr. 150; ai lavoratori verrà distribuita la differenza dei giorni scorsi ai quali è stata distribuita la razione normale.

Distribuzione di riso

E' in corso una distribuzione di gr. 100 di riso a persona, al prezzo di lire 10,20 al Kg. con la carta 15 e 16 delle carte annonarie "generi da minestra" del quadrimestre marzo-giugno.

Festa della Madonna di Degna

Domenica 8 luglio nella frazione di Degna si celebrerà la festa della Madonna di Degna: alla funzione parteciperà Mons. il Vescovo Carlo Cambiaso. Alla sera seguiranno l'illuminazione del Santuario e i fuochi artificiali.

Messa in suffragio di un martire della libertà

Ieri l'altro si è celebrato nella Cattedrale una Messa in suffragio del martire Vittorio Pastorino, vulgo Santino, vittima della barbarie nazi-fascista nella fossa comune del Centa.

Rinvenimento di un cadavere

Nell'alveo del torrente Arroscia presso la frazione di Bastia, è stato rinvenuto il cadavere di uno sconosciuto. Si ritiene trattasi di un ex interprete dei tedeschi.

n. 58 domenica 8 luglio 1945

Albenga

In suffragio di Mario Amoretti

Oggi, domenica alle 7 nella Chiesa di Santa Maria in Fontibus, avrà luogo una messa in suffragio del martire Mario Amoretti, di Albenga, vittima della barbarie tedesca, deceduto nel campo di concentramento di Mauthausen.

La funzione avrà luogo a iniziativa dell'Associazione uomini cattolici di Albenga, della quale l'Amoretti faceva parte.

Incontro di calcio per la Coppa "Pastorino"

Proseguono le gare di eliminazione sul campo sportivo "A. Riva" per il torneo dei bar, oggi alle ore 17,30 si incontreranno le squadre del Bar Franco di Pietra Ligure e del Bar Nino di Finale Ligure.

I Boy Scouts

Per l'interessamento del can. don Barbera, sono risorte le squadre degli scouts. Sotto la guida di don Barbera, questi giovani inquadrati nel reparto scoutistico di Albenga, i quali hanno già sfilato col corteo religioso in occasione dei festeggiamenti alla Madonna di Ponte Lungo, daranno quanto prima ad Albenga il nuovo reparto degli esploratori ingauni.

Oggi gli scouts saranno in marcia verso Degna, per prendere parte alla festa e in tale occasione formeranno un campeggio di tre giorni.

n. 59 martedì 10 luglio 1945

Varazze

La visita del Prefetto

Il Prefetto Bruzzone Francesco si è trasferito a Varazze per insediare il nuovo sindaco avv. Disma Cerruti e la nuova giunta comunale.

Una manifestazione cordiale di popolo e di partiti ha raccolto una moltitudine a portare il saluto della cittadinanza.

Il dott. Berto Ghigliotto, presidente del C.L.N. di Varazze, ha presentato agli intervenuti dalla piazza Beato Iacopo, il Prefetto che successivamente ha preso la parola per interessarsi dei vari problemi che assillano tutta la provincia. Il Prefetto ha poi visitato la sede del Partito Repubblicano sezione di Varazze.

Messaggi dal Vaticano

Presso la Cereria Puppo, piazza S. Ambrogio, sono ritirabili numerosi messaggi giunti attraverso l'Ufficio informazioni e ricerche del Vescovado di Savona.

Pubblichiamo il primo elenco dei messaggi ancora giacenti: [...]

La prima prova del campionato velico

Ieri si è svolta la prima prova del Campionato Velico del Circolo Nautico di Varazze, che vedeva in gara le due serie rappresentative della città e precisamente gli Argus e le Lupo.

Ecco i risultati: [...]

n. 60 mercoledì 11 luglio 1945

Varazze

Messaggi pontifici

Ecco il secondo elenco dei messaggi tuttora giacenti presso la Cereria Puppo [...]

Precipita per il crollo del pavimento

Mentre lavorava presso un padiglione dell'Opera Milanese, adibita a colonia marina e successivamente a convalescenziario militare, il muratore Luigi Galli di Varazze, causa l'improvviso cedimento di un pavimento precipitava nella sottostante stanza, riportando una ferita lacero contusa all'alveo sopracigliare destro, nonché la sospetta frattura del polso destro. Medicato all'ospedale, è stato giudicato guaribile in giorni 30.

n. 64 domenica 15 luglio 1945

Saluto

Con questo numero cessa la pubblicazione del "Corriere Ligure", quotidiano di informazioni a cura del P.W.B.

Avevamo annunciato due mesi e mezzo or sono, presentando il giornale al pubblico genovese e ligure, quale fosse il nostro programma. Lo avevamo riassunto in una sola parola "obiettività". Vent'anni di fascismo avevano cancellato dalla vita giornalistica quella parola. Notizie giudicate sgradevoli al regime venivano soppresse, o, quando fosse impossibile sopprimerle, venivano relegate in un angolino remoto del giornale, con un titolo piccolo e insignificante, nella speranza che esse potessero sfuggire al lettore. Di converso, uomini e opere del regime venivano senza ritegno incensati ed elogiati con il preciso scopo di assordare i timpani e la coscienza del povero popolo italiano.

Crollata la dittatura, sono certo scomparsi anche tali criteri. Noi ci eravamo proposti di presentare giorno per giorno uno specchio dei fatti senza colorarli, per quanto ciò fosse possibile, di nostre opinioni personali, e lasciandone il commento ai lettori.

Nell'enunciare tale programma, noi ci eravamo resi conto, e avevamo anche detto, che esso sarebbe stato "il semplice, e insieme il più ambizioso" che un giornale potesse proporsi. Oggi, nel concludere, noi speriamo di essere stati all'altezza del compito prefissatoci, e di avere offerto ai nostri lettori quanto avevamo allora promesso.

Il proposito di assoluta obiettività comportava con sé un ulteriore atteggiamento del giornale: e noi crediamo che il pubblico si sia accorto che il giornale non è stato stampato per coloro i quali amano la notizia sensazionale, la notizia presentata con molto chiasso. Neppure è stato esso stampato per chi desiderasse i giudizi temerari e avventati, e in genere quelli che potrebbero essere classificati "di partito preso". Le nostre cure sono state esclusivamente

dirette a presentare dei fatti, non delle opinioni, e a limitare i nostri commenti là dove essi fossero necessari per chiarire i fatti, non già per influenzare in questo o in quel modo il lettore.

Come ha accolto il pubblico questo nostro giornale, informato a principi divenuti purtroppo inusitati nell'infausto lungo periodo della dittatura? Ci pare che la simpatia, dimostrata dal pubblico di questa città e della regione al "Corriere Ligure", sia stata una prova incoraggiante del suo senso di onestà e della sua sete di verità. Questi venti e più anni non sono valsi evidentemente ad abituare il lettore italiano a certi sistemi di propaganda e al punto da rendergli accetti: e il lettore italiano, per tutto quel tempo, mentre leggeva a malincuore i giornali fascisti (non aveva possibilità di scelta), conservava ben vivo in sé il desiderio di una stampa onesta e sincera, così come per tutti quegli anni non abbandonava giammai la speranza di veder la fine di un regime che si era imposto e si manteneva al potere con la violenza. E' in altre parole incoraggiante, e vorremo dire lusinghiero per il pubblico ligure, che un organo di quella stampa di pura informazione, soppressa e abolita da un regime di parte, sia stato al suo primo apparire accolto con così benevola simpatia.

Noi vogliamo adesso cogliere l'occasione per ringraziare i nostri lettori di tale simpatia dimostrata verso di noi. Ad essi – come pure ai giornali confratelli, ai quali auguriamo di cuore un prospero avvenire – va il nostro cordiale saluto.

Cronaca savonese

Associazione Esercenti e Commercianti

Si invitano tutti coloro che vantano i titoli di credito verso l'ex Unione Fascista dei Commercianti a presentare le loro domande entro il 31 luglio c.m. a questa Associazione, piazza Marconi 5-1, che saranno passate al liquidatore.

Nuova Goliardia

Venerdì sera nei locali della "Campanassa" si è tenuta la prima riunione della "Associazione Savonese Studenti Universitari" (A.S.S.U.) per l'elezione dei sindaci dell'associazione.

Erano presenti circa un centinaio di studenti, fra i quali si notavano numerosi partigiani e alcune partigiane della divisione "Bevilacqua" e "Fumagalli".

Aperta al canto di canzoni goliardiche e partigiane, lo studente garibaldino Angelo Giuffra ha preso la parola per commemorare le nobilissime figure di goliardi caduti nella lotta di liberazione: il medico della divisione Garibaldi "Cascione", Gian Francesco De Marchi e il dottor Aldo Ronzello del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale.

Subito dopo, lo studente Benvenuto Biggi leggeva ed illustrava lo statuto e gli scopi dell'A.S.S.U. che si propone di ridar vita in forma nuova alle antiche tradizioni goliardiche, di far opera di democratizzazione delle masse studentesche, di tutelare gli interessi della categoria degli studenti universitari, di epurare l'ambiente studentesco dagli elementi fascisti e di soddisfare alle esigenze culturali e ricreative della categoria.

Silvio Adami, meglio conosciuto nell'ambiente garibaldino sotto il nome di battaglia di Dok, dava in seguito inizio al "Quarto d'ora Dok" illustrando al pubblico in forma brillante e arguta le figure dei candidati all'elezione.

Si procedeva quindi alle elezioni. Risultavano eletti Silvio Adami, Dante Tiglio, Attilio Pessano.

Varazze

Divieto di soggiorno nel Comune di Varazze

Nell'interesse dei lettori prego codesta Direzione di rendere noto che le Autorità Provinciali e Comunali hanno disposto il divieto di immigrare nel Comune di Varazze, anche temporaneamente e per motivi di soggiorno estivo,

allo scopo di non aggravare i problemi già assai preoccupanti degli alloggi e degli approvvigionamenti.

Solo in casi eccezionali da valutarsi di volta in volta dall'Ufficiale Sanitario del Comune, sarà consentito di derogare a tale divieto purché gli interessati dimostrino la necessità assoluta della cura marina per ragioni di salute, esibendo dichiarazione del medico curante debitamente confermata dal Medico Provinciale. Sarà consentito ad una sola persona di accompagnare l'ammalato.

La festa del Beato Giacomo in Casanova

Nella ridente frazione di Casanova avrà luogo oggi la celebrazione per la festività del Beato Giacomo. E' la prima volta dall'inizio della guerra che questa festa viene celebrata in forma solenne. Da Varazze si trasferiranno a Casanova tutte le confraternite con i ricchi giganteschi crocifissi, tutti i canonici della Collegiata di S. Ambrogio con mons. Calandrone, la banda Cardinal Caglieto dell'Oratorio festivo Don Bosco, per prendere parte alla processione che si svolgerà fra gli oliveti ed i campi di grano in una suggestiva atmosfera di devozione. Sarà portata la cassa artistica raffigurante il Beato Giacomo.

Pietra Ligure

Come fu salvato il cantiere navale

Dal Comando della Brigata S.A.P. "Generale Perotti" apprendiamo.

L'interprete presso il comando tedesco in seguito ad invito perentorio fu chiamato in località Giustenice dal Comando della Brigata "Generale Perotti" il 25 aprile alle 9, per trattare col comando del presidio tedesco la resa della guarnigione onde impedire la distruzione del cantiere di Pietra Ligure.

All'interprete fu consegnata una lettera minatoria per i tedeschi mentre i distaccamenti (Giuseppe Poli) e (Guido D'Alonzo) si apprestavano ad attaccare, in caso di risposta negativa, la batteria tedesca che aveva il compito di proteggere l'opera dei guastatori. Contemporaneamente l'allora podestà fu obbligato a recarsi presso il comando S.A.P. in località Scalincio.

Alle 10 l'interprete e l'ex podestà si presentarono al comando della batteria e ai guastatori che già di apprestavano a far saltare il cantiere e consegnarono loro la lettera.

I tedeschi, che, di fronte alla minaccia di morte, accettarono la resa, fecero comunque saltare una cassetta di esplosivo in vicinanza della portineria, onde evitare la rappresaglia degli artiglieri tedeschi in servizio sul treno armato in località Borghetto Santo Spirito e che attendevano lo scoppio.

Conclusione

In previsione della cessazione della attività del PWB, previste per il 15 luglio, gli alleati volevano creare un quotidiano d'informazione indipendente. Il 7 luglio si formò una società mista: il 50% al banchiere Giannetto De Cavi, molto legato alla Curia, l'altro 50% ad una cooperativa formata da giornalisti e tipografi. Il nuovo giornale ebbe il nome di "Corriere del Popolo – Quotidiano indipendente di informazioni"¹¹, iniziò le pubblicazioni il 17 luglio 1945 col n. 1 come continuazione del "Corriere Ligure". Il direttore responsabile rimase Arrigo Ortolani, il prezzo di una copia aumentò a Lire 3 (arretrati Lire 4), la pubblicazione terminò nel 1954.

¹¹ A. PIZARROSO QUINTERO, *Stampa, radio e propaganda* cit. p. 238, E. TONIZZI, *Stampa e giornalisti* cit. p. 143. Biblioteca Civica Berio di Genova, Sez. Periodici, Microfilm 2B-153.

Il 31 dicembre 1945 terminò il governo militare alleato nel nord Italia e di conseguenza anche l'intervento diretto sulla stampa e la radio italiane (eccetto quelle della zona di Trieste). Con le elezioni e il referendum del giugno 1946 la vita politica italiana entrò in una fase di normalizzazione istituzionale. Gli alleati, e in particolare gli americani, continuarono a influenzare in vario modo i mezzi di comunicazione italiani. Un chiaro esempio furono le elezioni politiche del 1948 sul cui risultato l'intervento propagandistico ebbe senza dubbio un peso importante. La stampa italiana del secondo dopoguerra continuò ad essere comunque un esempio di vitalità e di efficienza che perdura ancora oggi.